anno 23 - n. 47 24-30 novembre 1946 lire 15

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Firenze	1068	280,9
Genova II	986	304,3
Milano II	610	491,8
Napoli I	1312	228,7
Roma S. Palomba	713	420,8
Palermo	565	531,–
San Remo	1348	222,6
Torino II	986	304,3

RETE AZZURRA	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna	1303	230,2
Bolzano	536	559,7
Genova I	1258	238,5
Milano I	814	368,4
Napoli II	1068	280,9
Padova	1429	209,9
Roma M. Mario	968	309,9
Torino I	1357	221,1
Venezia	1222	245,5
Verona	1348	222,6

ONDE CORTE	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Roma (dopo ore 20)	7250	41,38

AUTONOME	kC/s	metri
Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	349,2	859
Tolosa	100	328,2	913
Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	776
◆ Montecarlo	—	410	731
Montecarlo o. c.	—	48,95	6130
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Hörby	60	265,6	1132
Motala	150	216	1388,9
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

NAZIONE	kW	metri	kC/s
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	545,9
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,0	1013
North Ireland	100	285,7	1050
◆ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
◆ Terzo programma			
West England	100	514,6	583
West England	100	203,5	1474

◆ Programma onde corte	metri
da ore 0,00 a ore 0,45	42,40
» 0,45 » 4,45	31,55 - 31,32
» 4,45 » 6—	41,32 - 31,12 - 30,53
» 6— » 8—	40,98 - 31,55
» 8— » 10—	31,55 - 24,80
» 10— » 11—	24,80
» 11— » 17,15	24,80 - 19,71
» 17,15 » 19,15	24,80
» 19,15 » 23,15	31,55 - 24,00
» 23,15 » 24,00	42,40

Volete che i vostri figli abbiano una vita migliore?

Lo scopo dei sacrifici che tu, padre, e tu, madre, compite ogni giorno, sono i vostri figli.

E' per loro che vi togliete il pane di bocca; è per dar loro un paio di scarpe nuove che rinunciate a rinnovare le vostre; è per loro infine che voi risparmiate ogni giorno quel po' che potete.

Questo denaro, molto o poco che sia, non tenetelo chiuso nel cassetto. Non gioverebbe nè a voi nè ai vostri figli. Il seme fruttifica solo nelle zolle.

Il vero modo per far fruttificare i vostri risparmi è quello di prestarli allo Stato che ve li chiede, è di sottoscrivere al

PRESTITO della RICOSTRUZIONE

Nessuno può garantire il Vostro risparmio più dello Stato.

Nessuna vita migliore potete sperare per i vostri figli se la nostra Patria non salva sè stessa.

Sottoscrivete al

PRESTITO della RICOSTRUZIONE

...e soprattutto niente fumare! Prendete il Trattamento **ATABAGICO** che in 4 giorni vi disintossicherà l'organismo liberandovi dal bisogno della sigaretta. Troverete l'**ATABAGICO** in ogni Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a **SPEMSA-ATABAGICO — FIRENZE**

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

NUMERO **47**

24-30 NOVEMBRE 1946

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONI 41.172

PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 42.52

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

COERENZA DI BARTOK

Con la morte di Bartók, avvenuta alla fine dello scorso anno in America, è scomparso uno dei più grandi musicisti contemporanei, la cui opera s'impone oltrechè per il valore espressivo, per la coerenza del gusto che è condizionata da una posizione morale cui il musicista non è mai venuto meno durante il suo cammino.

Alle origini Bartók scopre il canto popolare e vi immerge la propria intuizione di artista, accettandone pienamente la direzione. Nelle prime composizioni, per quanto questo ricorso rimanga ancora allo stato di evocazione decorativa, la scoperta delle melodie popolari ungheresi e slave rivela già al musicista la vitalità espressiva che emana dall'arcaico disegno di queste, pentatonico nella sua essenza, ma frammisto anche degli antichi «modi» dorici, lidi, frigi. Si affina in Bartók, sin da questo momento, il senso del ritmo: la sua tendenza è nettamente diatonica: e il suo lucido senso del «melos» popolare, nella sua grezza schiettezza, contribuirà molto a tener lontano dalla formazione di Bartók qualsiasi residuo di estremo romanticismo. E' vero che all'immagine cromatica egli arriverà, più tardi, nel disegno melodico, ma sarà attraverso una sensibilità tutta rinnovata: e le radici di questo suo cromatismo (assai palesi, ad esempio, nel «dramma coreografico» *Il Mandarino meraviglioso*) dovranno essere ricercate direttamente nella dodecafonia schonberghiana: in Bartók, cioè, rimarrà assente la progressione cromatica additata da Wagner, che ha invischiato sino alla dissoluzione tanta musica dei post-romantici.

L'anno decisivo per il Bartók è il 1911. Ad esso appartengono l'opera in un atto *Il castello del principe Barbablù* e il notissimo *Allegro barbaro* per pianoforte.

Nella prima composizione è ancora l'atmosfera simbolista che determina il mondo fantastico della rappresentazione; ed è il momento culminante dell'esperienza debussiana di Bartók. Ma il mezzo timbrico e armonico non si scioglie sempre in pure atmosfere evocative, come negli impressionisti, tende anche ad irrobustirsi ed a determinarsi in immagini sonore più aspre: l'impiego del timbro comincia, cioè, a significare per Bartók un mezzo di immediata espressione interiore; è l'istintiva tendenza ad assimilare i mezzi dell'espressionismo che lo porta a «deformare» la ispirazione folcloristica in un nuovo mondo armonico.

L'*Allegro barbaro* scopre un altro aspetto di Bartók: l'impeto ritmico vi scatta improvviso, travolge e domina il tema popolare che si trasforma in un monotono, insistente grido martellato da accordi rudi e secchi, dove il pianoforte diviene quasi uno strumento a percussione.

Questo gusto della «deformazione» melodica, dell'immaginazione timbrica, del ritmo-percussione costituisce l'elemento base dello stile di Bartók.

Ad affermare la compiutezza espressiva del linguaggio di Bartók nel campo della musica sinfonica e da camera basterebbero il *Quinto quartetto* per archi, la *Sonata* per due pianoforti e batteria, la *Musica per strumenti a corda, percussione e celesta* e la *Suite* per archi. In queste ultime due composizioni, e soprattutto nella prima, Bartók rivela palesemente la sua derivazione espressionista, mostrando il valore concreto dei mezzi additati da Schönberg. Bartók ha lasciato inoltre un *Terzo concerto* per pianoforte, recentemente eseguito in prima audizione a Filadelfia, ed una *Sonata* per violino solo, dedicata a Menuhin, che purtroppo non conosciamo ancora, oltre ad un incompiuto *Concerto* per viola.

Valga soltanto ragionare brevemente di una sola composizione: la *Musica per strumenti a corda, percussione e celesta*, che mi sembra ancora l'opera fondamentale di Bartók. In essa la volontà costruttiva del maestro ungherese si organizza in una ferrea architettura contrappuntistica ed il mezzo sonoro si risolve in lui come «espressione» immediata, al di là di qualsiasi «legge» tradizionalmente posta. Il suono, così liberato da ogni sua funzione tonale, viene precisato come «timbro» non per sciogliersi in sfumature ed in atmosfere, come nell'impressionismo, e neppure per risolversi in un puro gioco svuotato da qualsiasi contenuto, come nei «Sei» e nell'ultimo Strawinsky, ma per determinarsi come esigenza immediata di un nuovo contenuto umano che acquista altresì un proprio, concreto valore etico.

Questa decisa posizione afferma la coerenza del mondo morale di Bartók, coerenza che giustifica la vitalità della sua arte, nella crisi della civiltà e della cultura d'Occidente, e ne chiarisce le aspirazioni.

LUIGI ROGNONI

CONCERTO SINFONICO DEDICATO A MUSICHE DI BARTOK, diretto da Fernando Previtali - Giovedì, ore 21,50 (Rete Rossa).

PROTAGONISTA *il* PIANOFORTE

Grande avvenimento artistico sabato sera: di quelli destinati a restare memorabili oltre il limite ristretto di una stagione concertistica. Due punti di attrazione formidabili: G. S. Bach e la genialità interpretativa di Edwin Fischer. Perchè Fischer dirigerà e suonerà tutto Bach. Dirigerà, e suonerà, abbiamo detto: chè Fischer, eliminato il medio del direttore d'orchestra interposto tra il solista e gli archi, guiderà la compagine sonora sedendo al cembalo come gli antichi maestri.

Di fronte alla personalità di Fischer interprete bachiano, ci sembravano parlare dei caratteri peculiari delle opere di Bach che verranno eseguite, o riportarci alle discussioni sul clavicembalo e il clavicordo, o accennare all'orma che il grande di Eisenach ha lasciato anche nella evoluzione e nella tecnica stessa degli strumenti a tastiera: ogni particolare (anche se parlando di Bach i problemi particolari sono ciascuno un mondo) si inquadra e si assomma nel risultato finale dell'interprete. E l'interprete tutti li ha assimilati e tutti ce li ripresenta, quintessenziati e stretti in unità indissolubile, con la serena semplicità di chi ha compreso ogni cosa. Una volta tanto, dunque, abbandoniamo il canone di dare al lettore, a priori, idee e notizie che lo aiutino nel lavoro di assimilazione dell'opera. Lasciamo che le raccolga da sè, a posteriori, dopo aver camminato nel mondo bachiano con la guida di Edwin Fischer. Egli avrà già percepito allora assai più che qualche aspetto particolare o qualche frammento della vastissima cultura che può gravitare intorno al nome e all'opera di Bach: avrà colto lo spirito di quel mondo che in superficie può sembrare distante, ed è invece così intensamente umano.

Ma c'è un particolare che non vorremmo sfuggisse e che ha un suo altissimo peso. Nel concerto di Fischer non ci sono soltanto i nomi di Fischer e di Bach: ce n'è un altro, grandissimo, anche se sembra nascosto in un'ombra raccolta: quello di Alfredo Casella. Come dire un'agape fraterna nella quale Casella, con tutta la sua grandezza, giunge senza rumore, quasi col desiderio di non far notare il suo gesto, e offre all'amico Fischer, nel nome di Bach, il dono della sua ineguagliabile esperienza, il dono — soprattutto — del suo ineguagliabile amore per la musica.

E, anche nel mondo dell'arte, un tale avvenimento non è di tutti i giorni.

* * *

Di un altro concerto è protagonista il pianoforte: anzi due pianoforti. Il concerto che Mario Rossi dirigerà la sera di lunedì con la partecipazione del duo pianistico Pietle-Reding e che comprende due capolavori della letteratura di questo complesso strumentale.

A proposito di questo concerto, ci sembra rivestire carattere d'immediata attualità qualche considerazione sulla forma e la letteratura del duo pianistico e sui particolari problemi che in esso si presentano agli esecutori.

Il duo pianistico è un complesso da camera vivo di una sua precisa individualità, nè somma nè semplice combinazione di due tastiere; e la sua letteratura offre un campo già abbastanza vasto per potervi spaziare attraverso diversissimi stili, da G. S. Bach ai nostri giorni. Proprio perchè il duo pianistico ha una precisa individualità che non è la somma delle due tastiere, gli esecutori non possono essere soltanto la somma di due pianisti. Sarebbe troppo semplice. Il difficile sta invece nel raggiungere — in due e partendo dall'impiego degli stessi mezzi — una personalità nuova e concreta che assorba senza annullarli quei caratteri necessariamente diversi che la natura impone ad ognuno. E il punto di maggiore difficoltà è proprio nella partenza dallo stesso terreno tecnico, nella identità dei mezzi a disposizione. Arrivare al risultato della fusione completa del duo pianistico è più arduo che arrivarvi con i complessi di formazione timbrica non uniforme, anche perchè diverse sono le esigenze

La maschera beethoveniana di Edwin Fischer si placa di fronte alla serena maestà di Bach

O. I. R. - U. I. R.

E TROPPE CONFERENZE INTERNAZIONALI

Chi di questi tempi possiede un buon apparecchio ricevente sensibile e selettivo e di pieno mezzogiorno come di sera si mette in ascolto attento con lente e precise manovre dei regolatori di sintonia e volume si rende conto come di mese in mese la situazione delle onde nell'etere peggiori rapidamente. E non solo naturalmente nel campo e nella banda delle radiodiffusione ma anche nelle altre bande delle telegrafiche, dei radio fari, degli S.O.S., delle onde corte e cortissime.

Le potenze aumentano, le frequenze condivise (in accordo fra i partecipanti ma più spesso senza accordo) si moltiplicano e battimenti, disturbi, fischi e interferenze non si contano più, e irrimediabilmente gli ascoltatori sono ridotti alla stazione locale e a due o tre caratteristiche stazioni europee che per la loro grande potenza arrivano ancora bene.

Notiamo che naturalmente questo peggioramento di possibilità di ascolto non è solo italiano ma europeo — anzi mondiale — e che tutti gli ascoltatori di tutti i paesi — chi più chi meno — si lagnano e vorrebbero rimediare alle deficienze e rimontare la situazione attuale. Per ora in Europa si fanno molte conferenze di ogni genere: assemblee ordinarie e straordinarie, incontri dei 5 grandi e accordi fra i 10 piccoli. Ma di concreto ancora nulla appare all'orizzonte.

L'Italia — che anche per la radiodiffusione è sempre sotto regime armistiziale — con le frequenze e le potenze fissate e concesse dalla Commissione militare alleata segue come può i vari movimenti che si vanno delineando e che porteranno nel 1947 a decisioni definitive.

Diamo qui di seguito, per quelli dei nostri lettori cui questa preparazione internazionale nel campo delle telecomunicazioni possa interessare, l'elenco delle conferenze tenute nelle ultime settimane e il programma di quelle per il 1947.

Il 15 ottobre scorso si è tenuta a Mosca la conferenza preliminare delle telecomunicazioni con la partecipazione delle 5 grandi potenze: U.R.S.S., Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Cina.

E' stato deciso a Mosca:

a) che il 15 maggio 1947 sarà convocata probabilmente negli Stati Uniti una conferenza amministrativa delle telecomunicazioni per elaborare un piano di ripartizione di bande di frequenza. E' questa la conferenza che fa seguito a quella del Cairo (1938) e che avrebbe dovuto tenersi a Roma nel 1942;

b) che a questa conferenza farà seguito nella stessa sede a partire dal 1° luglio 1947 una conferenza di plenipotenziari delle telecomunicazioni per rielaborare tutta la riorganizzazione dell'Unione Internazionale Telecomunicazioni di Berna;

c) che a questa seconda conferenza ne faccia seguito una terza richiesta dall'U.R.S.S. per la ripartizione delle onde corte dato il disordine che regna in questo campo soprattutto con frizioni fra Stati Uniti e U.R.S.S.;

d) che conferenze di radiodiffusione per le differenti zone regionali, continentali, Nord America, Europa, siano convocate subito dopo.

I negoziatori di Mosca non erano però ancora soddisfatti di avere progettato questa enorme mole di lavoro per il 1947, volarono a Parigi e qui sedettero il 28 e il 29 ottobre per una riunione ufficiosa dedicata alla radiodiffusione ed ai progetti delle conferenze per la zona europea.

Il 1° novembre si apriva a Bruxelles l'assemblea straordinaria dell'O.I.R. (Organisation International de Radiodiffusion) e in un cantuccio della tavolona c'era anche il posticino dell'Italia. Il Consiglio della O.I.R., formato in gran parte dai negoziatori di Mosca e dai loro satelliti (assenti però Inghilterra e Stati Uniti che non fanno parte dell'O.I.R.), diede notizia delle decisioni più sopra riportate e dell'importanza che avrebbe ora assunta l'O.I.R. nel quadro europeo. Venivano determinate le cariche sociali e stabilita una nuova convocazione generale per il 15 aprile prossimo a Montecarlo prima della partenza dei delegati europei per gli Stati Uniti. Seguiva a Bruxelles una riunione della Commissione tecnica di cui riferiremo a parte in un prossimo numero.

Finalmente per ultimo a Stresa l'11 novembre si riuniva il Bureau dell'U.I.R. (Union International de Radiodiffusion) ginevrino, che prendeva nota delle varie decisioni intervenute soprattutto nei riguardi della necessità che si giunga ad un accordo europeo con una unica organizzazione che comprenda la B.B.C. oggi al di fuori di tutto ed in genere il blocco degli ex-stati neutrali che fino ad ora non hanno aderito all'O.I.R.

Trattative e consultazioni in questo senso si avranno attraverso l'Europa prima della fine dell'anno.

Se qualcuno pensa alla somma di sforzi, di fatiche, di viaggi e di spese che hanno rappresentato e rappresenteranno questi tentativi, fino ad ora ancora vani, di riorganizzare le onde eteree che vibrano oggi sempre più caotiche e contendentisi, deve con malinconia riflettere una volta di più al destino dell'uomo nel mondo moderno che trionfa nel campo tecnico e precipita in quello morale e sociale di civile convivenza.

E con pari malinconia, aprendo la radio su 514,6 metri, sentirà il terribile fischio fra la stazione inglese di West England e la stazione lettone, testè grandemente aumentata di potenza. La pace delle onde è ancora ben lontana.

ENRICO CARRARA

---

ultime dell'una e dell'altra combinazione. A un duo di pianoforte e violino o ad un trio, ad esempio, noi chiediamo la fusione della personalità degli esecutori, chiediamo una stessa « anima stilistica » che si traduce anche in analogia di suono; ma ciascuno, in definitiva, mantiene la propria individualità tecnica e perviene allo scopo adottando quei mezzi che la sua esperienza gli suggerisce in funzione diretta dello strumento che li esprime: ciascuno, direi, può partire da un proprio punto per convergere al centro e i punti di partenza possono essere reciprocamente lontani. Ma a due pianisti chiediamo assai di più: chiediamo la identità assoluta dei mezzi espressivi e della qualità di suono; chiediamo insomma che i due pianoforti non siano soltanto due strumenti perfettamente allineati verso una meta, ma uno strumento solo.

Per questo anche un medesimo problema tecnico che si affacci nelle due tastiere non può essere risolto dai singoli con i mezzi che la natura di ciascuno suggerirebbe (si sa che nessun problema di tecnica pianistica ha una risoluzione tassativa, ma tante risoluzioni possibili quanti sono i dati, fisici e intellettuali, propri dell'esecutore): dovrà invece necessariamente essere risolto con il medesimo procedimento, perchè il divario dei mezzi sarebbe già un elemento di squilibrio. E questo è terribilmente difficile. Per rendere l'idea con un paragone evidente, si potrebbero assomigliare gli strumenti di un complesso a timbri diversi ad un gruppo di amici che perseguano lo stesso fine sociale, o di combattenti impegnati nello stesso colpo di mano. Ma il duo pianistico — secondo una efficace espressione di due egregi esecutori americani che abbiamo letto di recente in « Musical America » — si potrebbe assomigliare ad un matrimonio felice nel quale due vite si compenetrino, anima e corpo, fino a divenire una vita sola. Per questo, alla base della collaborazione di due pianisti, come alla base del matrimonio, c'è un fondamentale problema psicologico di compatibilità. Ma, come nel matrimonio sarebbe pernicioso arrivare all'annullamento delle due distinte individualità, così qui un tale risultato sarebbe cagione di aridità, di automatismo, di non-poesia.

In funzione dei risultati da raggiungere, il procedimento di lavoro ha le sue particolari esigenze. Ciascuno dovrà specialmente abituarsi ad ascoltare se stesso e l'altro come elementi integranti di un insieme, da un punto di vista quasi obbiettivo, e dovrà cercare di sviluppare quella forma di orecchio, particolare dei direttori d'orchestra, che consente di sentire nella immaginazione come l'insieme risulterà di fronte agli uditori. Un problema di particolarissima difficoltà è poi quello della pedalizzazione: e qui si ha la riprova del fatto che il duo pianistico è lungi dall'essere la semplice somma dei due strumenti. Se infatti ciascuno pedalizzasse secondo la propria sensibilità in rapporto alle esigenze dello strumento concepito come solo ne nascerebbe una sonorità illogica e del tutto inaccettabile: il minimo eccesso diventerebbe intollerabile, la troppa parsimonia genererebbe monotonia e grigiore. Di massima si può dire che, partendo dal rapporto due pianoforti-due pedali, il risultato di impiego finisce per essere il seguente: un pianoforte + un pianoforte = due pianoforti; un pedale + un pedale = due pedali diviso due. E' facile intuire quale estrema sensibilità e intelligenza musicale debba soccorrere in questo lavoro e come la pedalizzazione debba essere dosata senza che niente sia lasciato all'improvvisazione.

Quello che abbiamo detto può forse chiarire la ragione per la quale la forma del duo è limitatamente coltivata dai pianisti: ragione che non va cercata in una pretesa povertà del repertorio, ma nel fatto che suonare a due pianoforti è molto semplice, essere un duo pianistico è estremamente difficile.

SERGIO MAGNANI

CONCERTO diretto da Mario Rossi con la partecipazione del duo Piette-Reding - Martedì 26, ore 21, Rete Azzurra.

CONCERTO BACHIANO diretto da Edwin Fischer - Sabato 30, ore 21, Rete Azzurra.

Ricostruzione materiale

per la ricostruzione degli animi

Le recenti dichiarazioni agli ascoltatori italiani del Presidente della RA.I. on. Spataro, e le successive note tecniche fornite su queste colonne dall'ing. Castelnuovo circa il piano di ricostruzione della Radio italiana hanno fatto il punto sull'appassionante problema con una chiarezza tale e con una così ampia documentazione che potrebbe apparire superfluo ogni ulteriore commento. Tuttavia l'importanza di questa opera che ha impegnato e impegna le forze di tutti gli uomini della radio è tale che trascende il valore puramente tecnico e la nuda eloquenza delle cifre l'adombra soltanto.

Quante sono, non soltanto in Italia, le aziende che, uscite depauperate e semidistrutte dal flagello di una guerra di logoramento senza precedenti, possono oggi vantare una organica ripresa di attività pari a quella offerta dalla Radio italiana, avendo sofferto una somma pari di spoliazioni e di distruzioni? Quante possono annunciare sin d'ora che a piano ultimato — entro un lasso di tempo che non supererà un anno e mezzo, cioè molto breve — non solo sarà stato ricostruito tutto quel che era stato inutilizzato o distrutto, ma sarà stato creato un complesso di opere superiore a quello preesistente alla guerra? Quale, in confronto, il contributo che gli utenti sono chiamati a recare?

Le cifre che sono state esposte propongono questi doverosi interrogativi e sono le stesse cifre che suggeriscono la risposta. Molti pregiudizi e molti giudizi avventati sono destinati a cadere automaticamente, poichè la risposta è una sola: in questo settore la Radio italiana è all'avanguardia e — pur senza volere istituire odiosi confronti — ben poche aziende possono starle a pari, ben poche hanno chiesto agli utenti contributi così limitati.

Noi della radio non vogliamo certo gonfiarci d'orgoglio per questo, nè andiamo piatendo riconoscimenti o encomi di qualsiasi natura. Abbiamo compiuto e compiremo, tutti, il nostro dovere. Desideriamo solo sottolineare che questa opera di ricostruzione è stata intrapresa e potrà essere condotta a compimento soprattutto grazie a quello spirito di sacrificio e di collaborazione che — al di sopra di inevitabili, e talvolta anche aspri, ma pur sempre nobili contrasti — anima, dai dirigenti, agli artisti, ai tecnici, tutti indistintamente i lavoratori della radio. Perchè ognuno sa che è chiamato a difendere non soltanto i propri interessi, ma soprattutto, all'interno, e in particolar modo all'estero, i superiori interessi della nuova Italia democratica.

Ed è questo un monito e uno sprone che giunge non soltanto a noi, ma a tutti gli italiani. Poichè bisogna poter puntare con tutte le nostre forze alla ricostruzione materiale per poter procedere alla ricostruzione degli animi.

Questa, in definitiva, è la più alta e più nobile opera di ricostruzione a cui la Radio italiana si sente impegnata e che nessuno può assolvere meglio e più efficacemente della Radio. E per questo abbiamo l'intima fiducia che l'appello di collaborazione lanciato a tutti gli ascoltatori italiani non cadrà nel vuoto.

LUIGI GRECI

Il riscaldamento elettronico

Come abbiamo accennato in un nostro precedente articolo, la tecnica elettronica pur trovandosi in pieno sviluppo, presenta già aspetti quanto mai suggestivi, non soltanto per i tecnici, ma anche per i profani.

Particolare interesse merita il riscaldamento elettronico, chiamato pure, con una parola di nuovo conio, *radiotermica*.

I moderni apparati di radiotermica sono muniti di varie regolazioni automatiche, indipendentemente dalle variazioni del circuito di lavoro, del carico e del processo di riscaldamento. Viene infatti provveduto al controllo automatico del tempo di riscaldamento, del carico, della temperatura, della frequenza, ecc.

Il riscaldamento elettronico si esplica in due modi assolutamente distinti, per quanto molto simili.

In uno di tali modi detto *riscaldamento per induzione*, il pezzo metallico da riscaldare viene immerso in un campo magnetico alternativo, ad un frequenza che va da 60 Hz (in America) a 500 kHz, a seconda del materiale e dello scopo che si intende raggiungere col riscaldamento (riscaldamento lento, moderato, fusione). Il calore si manifesta nel pezzo metallico per circolazione di correnti parassite, indotte nella sua massa da una bobina di opportune dimensioni che circonda il materiale da riscaldare.

Si tratta, in sostanza, delle note correnti di Foucault, le quali, mentre generalmente impediscono di migliorare il rendimento di numerose macchine elettriche, appunto per il calore che generano, vengono, nel nostro caso, sfruttate per raggiungere determinati scopi.

Le applicazioni meccaniche e metallurgiche del riscaldamento elettronico per induzione sono svariatissime e ne citeremo solo alcune a titolo di esempio.

Nella temperatura dei pezzi di acciaio, un nastro trasportatore muove una catena di tali pezzi, già pronti e lavorati meccanicamente, alla velocità di circa 1 mm al secondo, attraverso una bobina percorsa dalle correnti ad alta frequenza (300 kHz, ad es. potenza 5 ÷ 10 kW). In circa 30 secondi di permanenza nel campo di alta frequenza si raggiunge la temperatura voluta da quel tipo di acciaio, dopo di che il pezzo, uscendo dalla bobina, cade in una vaschetta contenente il liquido di tempera. Con questo procedimento si sono raggiunti in fabbriche di magneti permanenti per istrumenti di misura e per altoparlanti, come si accennò altra volta, aumenti di produzione del 500%, con diminuzione dei tempi e dei costi del 700%.

Nella cementazione, o tempera superficiale, di pezzi di acciaio già lavorati e rifiniti, come ingranaggi alberi a gomito, ecc., una bobina percorsa dalle correnti a radiofrequenza (circa 300 kHz; 5 ÷ 10 kW) circonda il pezzo intero, oppure la zona del pezzo che occorre sottoporre a temperatura di cementazione. In meno di un minuto primo viene raggiunta la temperatura stabilita ed immediatamente un getto di liquido adatto (acqua, emulsione, olio, ecc.) raffredda il pezzo riscaldato. L'operazione è così rapida che non si verificano deformazioni permanenti, mentre ciò avviene, di solito, con i comuni sistemi, che impongono pertanto ulteriore lavorazione del pezzo dopo la cementazione.

Diremo per i tecnici che, per riscaldare i metalli elettromagneticamente si può fare uso di un trasformatore che riduca la tensione della rete ad una minore tensione (da 2 a 100 volt). Il trasformatore può essere eliminato quando la bobina è alimentabile direttamente dalla rete a 220 volt o più. E' sufficiente la normale frequenza industriale, ma sono necessarie correnti di grande intensità, anche meggiori di 1500 ampères. Si può, in tal modo, preriscaldare le connessioni od i giunti, riscaldare verghe d'acciaio da forgiare, ecc. E' possibile impiegare un complesso motore generatore per portare la frequenza a 1000 ÷ 1200 Hz, con una potenza dell'ordine di 1000 kW. Questo sistema è largamente usato per l'indurimento superficiale di alberi a gomito, per la tempera di parti di macchine, di punte di strumenti, ecc. Si utilizza in qualche caso un interruttore a scintilla per il rapido rovesciamento del campo elettromagnetico a frequenza di 300 kHz, con 16 kW, per la tempera di utensili atti alla lavorazione dell'acciaio al tungsteno, per il trattamento a caldo di meccanismi, per la fusione di metalli o leghe, ecc.

Altri complessi sono basati sull'impiego di un oscillatore a tubi, per frequenze da 100 a 500 e financo a 10.000 kHz, con potenze di 400 kW e più. Con simili oscillatori si provvede alla placcatura di fili o strisce, saldature, ecc.

La bobina per il riscaldamento è, in ogni caso, un tutto a sè e va costruita a seconda delle dimensioni, del tipo e della qualità dei materiali da trattare. Può costituire un lungo solenoide, oppure un anello di una o due spire, come può avere una speciale struttura adattabile alla superficie da riscaldare.

Il secondo sistema di riscaldamento, ossia quello *per perdite dielettriche*, sfrutta le perdite di un materiale dielettrico, ad alta resistenza ohmica, posto in campo elettrico variabile. Praticamente il materiale da riscaldare viene posto fra due piastre metalliche collegate all'oscillatore elettronico. Con questo procedimento si possono vantaggiosamente effettuare operazioni di essiccamento rapido di legnami, collaggio di compensati, asciugamento e sterilizzazione di fiale e recipienti per prodotti medicinali, ecc.

Una Casa americana ha adottato un complesso di 10 kW per il preriscaldamento della gomma per ruote in gomma piena ad altri prodotti di gomma di grande sezione. Il tempo di stampaggio di 5 ore è stato ridotto a soli 12 minuti.

Nella fabbricazione di eliche di legno compresso per aeroplani, col vecchio processo un'elica veniva ultimata in 24 ore; ora bastano 30 minuti. Fogli di acero, dello spessore di 3 mm., impregnati di una resina fenolitica, ed essiccati, vengono successivamente incollati uno sull'altro in un forno mediante una colla anch'essa fenolitica, in modo da formare una pila di determinata altezza. Da questa pila si taglia l'elica che viene inserita fra le armature dell'oscillatore, per essere portata alla temperatura desiderata. Subito dopo l'elica viene posta in uno stampo e dopo 3 o 4 minuti è pronta all'uso, senza l'inconveniente dell'indurimento superficiale che si lamenta col vecchio sistema del riscaldamento a vapore.

Procedimenti del genere vengono impiegati nella produzione di altre parti di legno per aeroplani, ottenendosi blocchi di legno rifiniti di tutto punto, anche nella impiallacciatura, e molto duri, tanto da poter sostituire in numerosi casi parti strutturali metalliche, ed è prevedibile la costruzione di determinati mobili e di oggetti d'arte mediante il riscaldamento in esame.

Negli stabilimenti di materie plastiche si producono blocchi del peso di 25 kg., di dimensioni assai maggiori di quelli fabbricati con i vecchi sistemi. I materiali plastici si riscaldano in tutta la loro massa, dall'interno all'esterno. Così, quando essi vengono posti nello stampo, sono estremamente plastici e possono dare prodotti finiti con minor pressioni ed in minor tempo, anche con dimensioni e spessori minimi, non raggiungibili con le attrezzature usuali.

Recentemente è stato attuato un riscaldatore elettronico ché proietta sugli oggetti da riscaldare, mediante una guida d'onda, onde ultracorte. Sembra che in tal modo si raggiungano riscaldamenti molto uniformi in pezzi con forti variazioni di spessori ed irregolermente sagomati. Tali pezzi non possono essere assoggettati al riscaldamento dielettrico usuale perché il calore non si distribuisce in essi uniformemente, e la reattanza capacitiva del materiale è alquanto complessa.

Comunque il campo della radiotermica è un vastissimo settore della tecnica elettronica che ha ricevuto negli anni di guerra uno straordinario impulso.

GAETANO MANNINO PATANE'

UNA DATA 1896 • UN NOME MARCONI

« Una mattina di primavera, nel giardino della villa, situai l'apparecchio di emissione presso il mio laboratorio; il ricevitore era lontano a qualche centinaio di metri sulla collina. Uno dei miei compagni, appollaiato lassù, doveva agitare un fazzoletto appena i tre punti che compongono la lettera S gli fossero pervenuti. Immaginate l'ansia di tutti e due. Ebbene, appena io battei la lettera S, vidi subito il fazzoletto bianco che si agitava...

Ma non avrei potuto certamente contentarmi di questi risultati che in pratica non avevano nessun valore. Avrebbero le onde superati gli ostacoli, oltrepassate le montagne, le case? Io ne ero sicuro, ma bisognava provare. Perciò chiesi subito a un mio compagno di situare l'apparecchio ricevente sull'altro versante della collina. Con un colpo di fucile egli mi avrebbe avvertito se la S del Morse gli fosse giunta ancora come prima. Aspettai qualche minuto, il tempo che l'altro raggiungesse il suo posto, e poi battei i tre colpi sul manipolatore. Un corto silenzio angoscioso, e una fucilata dall'altro versante della collina. Questa fucilata fu l'annunzio: stava sorgendo la telegrafia senza fili ».

Così Marconi racconta la prima esperienza a Villa Grifoni a Pontecchio. Era l'anno 1895; Marconi aveva 20 anni. E le sue esperienze venivano ad unirsi al travaglio di altri spiriti sommi, che si occupavano delle oscillazioni elettriche: Maxwell divinatore delle onde radio da lui preconizzate con la ferrea logica del calcolo; Hertz che per primo riuscì a dimostrare la loro reale esistenza; Righi, geniale semplificatore dei procedimenti di realizzazione.

Ma nessuno degli scienziati che perseguivano le esperienze di laboratorio aveva pensato di utilizzare le onde elettriche per la telegrafia senza fili: anzi alcuni di essi, quand'ebbero sentore che un giovanetto italiano aveva proposto un nuovo sistema di telegrafia mediante onde elettriche, negarono la praticità di sì ardita idea.

Nel 1896 Marconi dà a Londra una pubblica dimostrazione dell'efficienza del suo apparecchio e questa data viene ora assunta come l'atto di nascita ufficiale della telegrafia senza fili. Da allora cinquanta anni giusti sono passati: cinquant'anni di ascesa continua, che hanno portato modificazioni profonde in tutta la vita contemporanea. Cinquant'anni che hanno consentito alla radio di affermarsi come protagonista della civiltà moderna.

In quel lontano 1896 neppure Marconi forse ha immaginato quali passi enormi avrebbero fatto gli studi sulle radioonde e a quali meravigliose conseguenze avrebbe condotto la sua scoperta. Eppure molti di quei passi furono dovuti ancora al suo genio. Infatti è sempre Marconi che nel 1899 stabilisce le prime comunicazioni radiotelegrafiche, fra stazioni situate a 300 km di distanza; nel 1901 dimostra la possibilità di trasmettere segnali radiotelegrafici attraverso l'Atlantico; nel 1902 attua la possibilità di una regolare corrispondenza radiotelegrafica su tutto il continente ed esperimenta il suo detector magnetico; nel 1903 stabilisce le prime comunicazioni tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra; nel 1904 scopre le proprietà direttive delle antenne orizzontali e dà inizio al pratico impiego delle valvole termoioniche; nel 1916 apre nuovi orizzonti con i primi apparati a onde corte; nel 1924 riesce a trasmettere per la prima volta la parola umana fino in Australia a mezzo della radiofonia; nel 1926-27 apre al servizio pubblico i collegamenti radiotelegrafici col sistema a fascio tra Inghilterra, Canadà, Australia, Sud Africa e India; nel 1932 scopre la possibilità di coprire la distanza di 270 chilometri con apparecchi a microonde; nel 1933 addita nuove fecondissime strade all'impiego delle microonde, assicurando con ciò nuovi sviluppi alla televisione; nel 1936 realizza una conversazione radiotelefonica a quattro fra l'« Elettra », ancorata a S. Margherita Ligure, Nuova York e due apparecchi in volo su questa città.

E' giusto dunque che, celebrando il cinquantenario della radio, si celebri soprattutto il genio di questo italiano che tanta orma ha impresso nella storia dell'umana civiltà. La Presidenza del Consiglio ha infatti emanato, un decreto, pubblicato nel n. 255 della « Gazzetta Ufficiale » in data 9 novembre 1946, con il quale « riconosciuta — secondo le parole del decreto stesso — l'opportunità di attuare un programma di celebrazioni marconiane, nella ricorrenza del primo cinquantenario della scoperta della radio », ha fatto luogo alla nomina di una commissione esecutiva per l'attuazione del detto programma. Della commissione fanno parte rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri della Marina, Pubblica Istruzione, Poste e Telecomunicazioni, Industria e Commercio, dell'Italcable e della R.A.I.: questi ultimi nelle persone dell'avv. Galliano Pedoni e dell'ing. Filippo Blasucci.

E' stato pure nominato un COMITATO D'ONORE — posto sotto la presidenza del Capo provvisorio dello Stato — del quale fa parte il Presidente della R.A.I., on. Spataro.

* *

Sotto le arcate metalliche della ferrovia, con le luci di New York nello sfondo, i personaggi di « Winterset » portano il loro inguaribile affanno (Mercoledì, ore 21.10 - Rete Rossa)

Il dramma della giustizia offesa

Anderson, l'autore di « Winterset », nacque ad Atlantic City, nella Pennsilvania, il 15 dicembre 1888, figlio di un pastore protestante. Il padre visse interpretando la fede del suo popolo. Il figlio, per sua stessa definizione, fu ed è l'interprete dei sogni del suo popolo. Queste caratteristiche di profeta e sognatore sono evidenti in tutti i capolavori di Anderson ed anche nelle sue opere meno riuscite.

« Winterset » appartiene alla categoria dei suoi capolavori e fu anche definito dalla critica « l'Amleto dei bassifondi ». L'ambiente in cui avviene l'azione della commedia è caratteristico. Nello sfondo dei grattacieli alti come strane montagne di pietra e pallidi come fantasmi nella notte nebbiosa della capitale degli Stati Uniti d'America, sotto le arcate di ferro del grande ponte, passano, piccole ombre disperate, i personaggi di « Winterset ».

Come l'acqua grigia del fiume porta con la sua corrente impetuosa e violenta i detriti raccolti lungo le rive, nella corsa dalla sorgente alla foce, così forse, per una inconsapevole e inguaribile solidarietà i detriti della grande città, travolti dalla corrente della vita cercano le sponde del fiume e gli archi dei suoi ponti. E come sempre accade fra questa gente travolta dalla corrente del destino vi sono anche gli innocenti, gli angeli che hanno perdute le ali. Uno di questi angeli è Mio, figlio di un giustiziato che dopo dodici anni dal processo cammina per il mondo, il terribile mondo della malavita americana, in cerca del testimone dell'innocenza di suo padre.

L'innocenza del padre e la sua riabilitazione sono diventate l'idea fissa del giovane, lo scopo della sua esistenza, esaudito il quale egli potrà morire o continuare a vivere, ma come chi ha raggiunto la mèta più alta della vita. Egli vuole andare davanti ai giudici di suo padre e costringerli « a riconoscere che hanno sbagliato, costringerli finchè le loro lingue non si siano gonfiate nel ripeterlo! ».

Per un tragico caso, Mio, figlio del giustiziato innocente, si ritrova nel sottoponte di Brooklyn con l'assassino di suo padre, con l'unico testimone che avrebbe potuto scagionare il padre e che invece tacque per paura di essere ucciso dai gangster vendicativi dell'assassino Trock, e con il giudice che condannò il padre, che, tormentato dai rimorsi, vive nel dubbio angoscioso di aver condannato un innocente.

« Figlio, non ti lascio che il mio amore; ed il mio amore vivrà dopo la morte », aveva gridato il padre al figlio, dietro le sbarre della prigione, donandogli il più nobile testamento spirituale che un padre possa dare. Ora che nel triste ponte di Nuova York, il figlio ha scoperta la verità, per un caso bizzarro, ed ha la prova che può rider pace a lui e onore al nome innocente del padre, egli sente che le parole che il padre gli disse quando egli era bambino gli suggeriscono di perdonare. Per amore il figlio riesce a liberarsi dall'idea fissa della vendetta ma nello stesso momento egli viene raggiunto dalle rivoltelle di Trock e dei suoi che vogliono uccidere la verità. Maria, una dolce e pura ragazza innamorata di Mio, allora grida ai gangster: « Parlerò io, dirò la verità » ed anch'essa cade fulminata accanto al suo ragazzo.

Pericoli e inesistenza

del teatro esistenzialista

La Francia, per un uomo di teatro, era la patria di Molière, cioè del più grande autore comico di tutti i tempi, della personificazione — per così dire — dell'equilibrio umano, che coglie al ridicolo ogni squilibrio, con una genialità creativa incomparabile.

Era tale per noi finchè non avevamo ancora avvicinato Sartre, Camus e Anouilh. Ma dopo aver letto questi autori, il dubbio doloroso che ci ha penetrati è che la « douce France » de La chanson de Roland sia stata essa pure contaminata da quella lebbra mistica, che in Germania ha mietuto tante vittime sotto le più diverse forme, ultima delle quali il nazismo.

Avevamo letto a suo tempo Kierkegaard, il padre dell'esistenzialismo. Avevamo così appreso come egli identificasse la perfezione della vita in un processo ascensionale, rilevato nei tre stadi successivi: estetico, morale, religioso. La sua filosofia l'avevamo sentita come palpitante e inesausta aspirazione all'alto. Cos'ha dunque a che fare con lui il Sartre che fa dire a Oreste ne Les mouches: « Il più vile degli assassini è quello che ha dei rimorsi »?

L'esistenzialismo in Kierkegaard, Jaspers, Gabriel Marcel, è ricerca impegnativa. Il Giove esistenzialista de Les mouches è un poveretto senza originalità, la cui fraseologia sembra ricavata tale quale da Francesco Moor dei Masnadieri (quel Francesco Moor che il giovane Schiller disegnò come simbolo dell'ottusità immorale).

Gli è che l'idea fissa dei personaggi di Sartre, Camus, e Anouilh consiste nella coincidenza del fatto di sangue con l'autoliberazione. Il che sta alla teoria dell'esistenzialismo come il qualunquismo al concetto dello Stato etico hegeliano.

Esistenzialismo è il tentativo di giungere alla coscienza della esistenza nel promuovimento, nell'intensificazione dell'esistenza medesima. Ma ciò non egoisticamente, sibbene universalmente.

Anche il terrore — sicuro! — l'odio e la distruzione accelerano l'intensità psichica della nostra esistenza. Che però — spiritualmente — può essere soltanto alimentata dall'amore e dalla creazione. (Se no, Anticristo e Gesù si identificherebbero. E allora non varrebbe neppure più la pena di scrivere delle opere d'arte, e di star lì a criticarle).

Risulta quindi del tutto inesatto parlare di dramma esistenzialista. E ciò sia perchè — come abbiamo dimostrato — quello di Sartre, Camus, e Anouilh è un esistenzialismo sui generis, personale; sia perchè non è pensabile un dramma esistenzialista, o relativista, oppure freudiano. La realizzazione artistica, quando c'è, risolve in sè irresiduata ogni concezione filosofica.

Ora, se togliete per esempio a Les mouches la bardatura concettuale, cosa rimane di poesia drammatica, di carne viva? Della carne viva potete trovarne in molte creature del relativista Pirandello, nei personaggi dell'occasionale freudista O' Neill, del pessimista Synge, del marxista Gorky, ecc. Ma fra tutte le scene de Les mouches chi può citarne una sola teatralmente riuscita, una sola che realizzi drammaticamente un mondo nuovo? (Pensate ad Ibsen: demolitene la filosofia, e l'opera poetica del grande norvegese non sarà minimamente intaccata. Cosa rimane invece del Sartre dopo che ne avete deterso il sostrato pseudo esistenzialista? Giove, Oreste, Egisto, Elettra, Clitemnestra si confondono in una indeterminatezza neppure mitigata — come in un altro prodotto di dopoguerra, il Kaiser — dal vigore dialogico).

Sartre, Camus, e Anouilh sono fenomeni di dopoguerra, comprensibili nell'odierno sbandamento europeo. Penoso però è che essi abbiano allignato nella patria di Molière. Non ci avrebbe stupito che i loro lavori fossero stati scritti in tedesco. Scritti in francese ci fanno dubitare che anche la roccaforte della chiarezza e dell'equilibrio non sia più salda come prima. Il che segnerebbe davvero la fine della grande tradizione culturale del nostro continente.

DARIO PACCINO

J. P. Sartre, uno dei più significativi esponenti del teatro esistenzialista

Dicono le cronache che Anderson, allora giornalista e letterato, si sia convertito al teatro soltanto dopo aver assistito alla rappresentazione dell'edizione americana dei «Sei personaggi» di Pirandello. Ecco dunque un altro titolo di merito del nostro grande scrittore verso il teatro moderno. Ma questo volta si tratta di un merito soltanto occasionale poichè non si può dire che Anderson risenta in particolar modo di una influenza pirandelliana. Ciò che impressiona in «Winterset» è la compostezza del ritmo con cui l'azione si svolge in un clima elevato e puro. Nel paesaggio cupo dove si svolge la tragedia le parole hanno in loro una luce, la luce affascinante della poesia. La prosa ha ritmo di verso e il dramma si inizia, si sviluppa, giunge alla sua tragica conclusione, come se una segreta, affascinante armonia l'accompagnasse. I personaggi sono tratti dalla cronaca quotidiana, ma sono tipi scolpiti con una materia sacra: il dolore del mondo e la sua aspirazione verso irraggiungibili mète di giustizia.

Il pianto e la miseria dei deboli travolti nell'ingranaggio della metropoli moderna gridano in ogni battuta, in ogni frase. Il gioco dell'azione può apparire meccanico, talvolta, e voluto, ma invece è ineluttabile come il destino che incombe sulle creature del dramma. «Winterset» è perciò un poema in prosa, un canto che si alza sulle grige acque del fiume e che scuote molto di più delle sibilanti sirene del porto. Tutti i personaggi sono essenziali alla armonia dell'azione, ma il vero personaggio, muto ma nello stesso tempo parlante, è la città che assiste impassibile alla tragedia nuova che conclude la tragedia più antica del padre di Mio. Anche il gangster Trock, l'uomo che uccide freddamente per salvare il segreto dei suoi delitti, anche il giudice Gaunt, l'uomo che ha camminato fino alla soglia della pazzia per il dubbio di aver condannato un innocente, tutti come Mio, come la dolce Maria, come lo sventurato padre di Mio sono delle vittime. Non esistono colpevoli ed innocenti, ma soltanto vittime, vittime della città che assiste impassibile e getta sul sangue degli innocenti l'ombra lussuosa dei suoi palazzi e il fumo acre del suo porto. La grande colpevole è la città, è la società che essa nasconde e protegge, la società umana senza la quale anche la superba città non esisterebbe e i personaggi non sono che foglie prese nel turbine di quella vita, che hanno reagito come hanno potuto, nel bene e nel male, secondo il caso e il destino. E qui sta appunto, secondo noi, il segreto della maestosa solennità di questo lavoro.

Ed oltre a tutto «Winterset» è anche il dramma della giustizia e dei giudici. Pochissimi sono i poeti moderni che hanno affrontato il tema della giustizia e il difficile compito di coloro che sono destinati ad amministrarla fra gli uomini.

Si ricorda di Anderson una vibrante requisitoria scenica contro i giudici del famoso processo Sacco e Vanzetti, la causa che commosse tutta la popolazione degli Stati Uniti. Quando «Winterset» fu rappresentato le polemiche e le passioni si riaccesero. Il pubblico americano avvertì che questo dramma metteva a nudo alcuni difetti vitali di un paese civile che fra le sue massime aspirazioni, e soprattutto fra le sue ambizioni, ha quella di una giustizia ben amministrata, con garanzie per tutti i cittadini sufficienti a farli vivere serenamente, nella certezza che soltanto i colpevoli saranno puniti, e soprattutto che i colpevoli saranno severamente puniti. «Winterset» è una eco potente di queste emozioni e della delusione causata dal confronto fra le aspirazioni e la realtà.

Il figlio dell'ucciso che chiede vendetta è un motivo caro al teatro. Amleto è il capolavoro insuperato di questo sentimento di pietà, quella pietà verso i morti che ha dato recentemente nuove fronde di poesia al rinnovato mito di Antigone.

Ma qui, in «Winterset», come abbiamo detto, vi è l'ansia della giustizia degli Stati moderni, prigioniera di una vita sociale malata di elefantiasi e di corruzione, contrastata da tutti i mezzi nuovi che la scienza ha dato agli uomini e che, come servono al progresso e alla civiltà, servono pure a rendere più terribili le guerre, e a complicare il mistero che circonda presso ogni popolo la vita del delitto, la vita contro la legge.

Oggi la giustizia punitrice degli uomini ha di nuovo alla sua sommità, per i maggiori delitti, l'ombra terribile della pena di morte. Siamo lontani, pare di mille anni, dai tempi in cui Enrico Ferri, con la sua parola eloquente definiva la pena di morte come la peggior sventura dei popoli e una macchia per la civiltà.

La viltà e la corruzione della società: ecco la piaga che non ha permesso al giudice Gaunt di avere nelle sue mani oneste gli elementi necessari per assolvere un innocente. La paura della morte ha fatto tacere l'unico testimonio. Chi è il colpevole? Il giudice che commise un errore, il teste che tacque per non morire sotto la pistola dei violenti, il capo della banda che vive ai margini della società e conquista con mezzi violenti ciò che troppe volte la società nega a chi lavora onestamente? Prima si è detto che davanti agli occhi di Mio e di Maria, i due innocenti, i due soli innocenti di «Winterset», la colpevole della loro morte era la città che apparve alla loro giovinezza come una foresta misteriosa e bianca con le piante di pietra e con le luci artificiali. Ma di fronte al problema della giustizia, e cioè di fronte al più alto e nobile motivo fra i molti motivi di «Winterset», la colpa è dell'egoismo e della viltà degli uomini che non sanno più lottare e morire quando è necessario, per la verità.

Molti hanno visto in «Winterset» soltanto il dramma di un innocente ucciso e di un vano sogno di vendetta e di perdono. Il dramma di «Winterset» è invece il dramma della giustizia impotente, personificata nel giudice Gaunt che alla soglia della follia insegue i fantasmi degli innocenti perduti per la vita e dei colpevoli impuniti, e impazzisce per il dolore di una giustizia che più non punisce, bella come una spada di fuoco, ma che costituisce un'arma di più, messa nelle mani dei colpevoli contro gli onesti ed i puri.

«Fra tutte le funzioni, una sola è divina: quella del giudicare. Ma per questo bisogna dare i giudizi che Dio darebbe con verità, con chiarezza e con quella pietà che l'ordine e la legge ci consentono. Senza la legge l'uomo non è altro che una belva. E' dovere del giudice elevarlo oltre le sue passioni. E se una volta sola il giudice sbagliasse, una frattura verrebbe a farsi in quella grande diga che ci difende dalle forze brute dell'anarchia e ci rende ordinati eppure liberi».

In queste parole vi è il più nobile ed alto messaggio lanciato da Anderson in un mondo nel quale la sacra missione della giustizia e la terribile responsabilità dei suoi servitori, i giudici, è stata ed è giornalmente offesa oppure dimenticata.

R. LAGUZZI

Sotto i ponti di New York (Winterset), tre atti e quattro quadri di Maxwell Anderson — Mercoledì 27, ore 21,10 (Rete Rossa).

DAL MUSIC-HALL

al microfono

Quando si tratta di attori non si sa mai dove la realtà cominci ad esser finzione e la finzione finisca d'esser realtà. Sui giornali di tutto il mondo si stampò nel 1942 che Josephine Baker, presa dalla tisi, stava spegnendosi nell'ospedale dei poveri a Casablanca. Sugli stessi fogli, tre anni dopo, si lessero biografie di Maurice Chevalier, «giustiziato» a Parigi da elementi della Resistenza per il suo collaborazionismo.

Vien da chiedersi se non fosse pubblicità. Un fondo di vero però c'era nell'una e nell'altra notizia, sebbene la Francia sia il Paese ove «le canard», la frottola giornalistica, ha avuto nascita e gode ottima salute.

J. Baker fu ospite dell'ospedale di Casablanca per un'indisposizione non grave e Chevalier subì un processo e qualche ceffone avendo recitato pei tedeschi. Poi l'una, ristabilita dalla malattia, è riapparsa sul palcoscenico, e l'altro, assolto dagli epuratori, è tornato alla radio.

Anzi la «venere negra» sta girando un nuovo film e il «champion du monde» della canzonetta va raccogliendo applausi in una fortunata «tournée» scandinava. Entrambi stanno diventando autentiche istituzioni francesi, come Mistinguett e Sacha Guitry.

* * *

La prima immagine che la storia possieda di Chevalier risale al 1910, quando egli ottenne dal direttore delle «Folies Bergère» un grosso contratto di 50 franchi al giorno.

Da quell'epoca comincia la sua straordinaria carriera. Straordinaria anche per la sua lunghezza, dovuta all'intelligenza nell'evolversi dello stile e dell'ispirazione.

Nelle riviste alle «Folies-Bergères» Chevalier recitò per quattro anni. Quando nel 1914 scoppiò la guerra egli prestò servizio militare in fanteria. Fatto prigioniero, imparò nel campo di concentramento dai compagni inglesi la loro lingua. La conoscenza dell'inglese gli fu molto utile in seguito, aprendogli la strada dei successi internazionali.

Dopo due anni di prigionia, colpito ai polmoni, fu liberato grazie all'intervento di Alfonso XIII, re di Spagna. (E poi dicono che i re non servono a nulla...) Alla vigilia della sua morte, Alfonso XIII ricevette in un bar di Losanna l'omaggio devoto di Chevalier, una prova d'affetto che i suoi sudditi gli avevano rifiutato.

Rientrato dalla prigionia, Maurice per due anni rappresentò al «Casino» di Parigi con Mistinguett le riviste di Jacques Charles. Poi, desideroso di evasioni, se ne andò a Londra con Elsie Janis. E qui il pubblico, generalmente sfavorevole agli artisti stranieri, gli donò i suoi favori.

A Parigi riprese le riviste di Jacques Charles, insieme a Régine Flory. Altri due anni di lavoro li diede al «Casino» con Yvonne Vallée e le famose Dolly Sisters.

Nuova evoluzione: partenza per Hollywood, con un contratto della «Paramount». Il suo primo film, «Parade d'amour», fu un trionfo. Chevalier venne conteso a colpi di dollari. Poichè alla domenica non lavorava dinanzi alla macchina da presa, la Radio se lo accaparrò. Cinquemila dollari per tre canzoni. Per uno che aveva cominciato con cinquanta franchi al giorno era una bella soddisfazione.

Chevalier alla radio fece furore, come si suol dire. Si sa che l'America, quando s'innamora di un personaggio, diventa isterica. Così fu, per Chevalier, una specie di follia collettiva. Tutta l'America reclamò il bel Maurice. Ogni città, ogni teatro se lo contese. Il pubblico lo applaudì con la foga con cui aveva accolto Lindbergh.

Al ritorno dagli Stati Uniti confidò ad un amico le sue esperienze. «Il cinema è molto carino, ma non ti dà la presenza del pubblico, vivo e sensibile davanti a te».

Perciò Chevalier tornò al «music-hall», al «Casino de Paris», dove il suo stile andò perfe-

(continua a pag. 23)

(Foto France Illustration)

Nella clinica ove è convalescente, Joséphine Baker riceve la decorazione di Ufficiale della Resistenza per i suoi meriti partigiani.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,51 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **7,24** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**

8,25-8,45 Canzoni - **8,45-9** Culto evangelico.

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

11 — Musica sacra.

11,15 Notiziario cattolico.

11,30 Messa dalla chiesa di S. Agostino.

12,05 *Lettura e spiegazione del Vangelo.*
GENOVA II - SAN REMO: 12,15-12,41 *Musiche richieste.*

12,20 Musica operistica.
FIRENZE: 12,20-12,41 *Musica operettistica.*

12,41 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 Cantando al pianoforte.

13,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale con la partecipazione di Luana Consuelita e Antonio Vasquez.
1. Savona: *Cucciolo;* 2. Di Fonzo-De Torres: *Lungo i viali dei platani;* 3 Castroli-Luttazzi: *Il giovanotto matto;* 4. Rossi-Gargantino *Non ho più pace;* 5. Warren: *920 Special;* 6. Sergio-Nati. *Quando sarò papà;* 7. Vallini-Tettoni: *Musica del silenzio;* 8. Madero-Bracchi: *Voglio bene a Caterina;* 9. Casè: Un lunedì.
FIRENZE: 13,30 *« Madonna Siena » (Trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena)* - 13,45 *« Dieci minuti con Carmen Castillo ».*
ROMA I: 13,30 *« Diteio con la musica » (Trasmissione organizzata per la Ditta Alati di Roma)* - 13,45 *« Le musiche di buon augurio » (Trasmissione organizzata per la Ditta Bagnini di Roma).*

14 — « Uno due tre », di Luigi Compagnone.

14,35 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,45 *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario.
CATANIA: « Tutta la città ne parla » di Farkas e Del Bufalo.
FIRENZE: 14,45 *« La loggia dell'Orcagna »* - 15,10 Notiziario.
NAPOLI I: 14,45 *Cronaca napoletana* - 14,50 *« Succede a Napoli ».*
PALERMO: Notiziario.
ROMA I: 14,45 *Orsa minore* - 15,10 *Duo pianistico Reiser.*
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Orchestra Sinfonietta diretta da Giannetto Lucerna - 1. Herold: *Zampa,* sinfonia; 2. Rachmaninoff: *Preludio op. 3 n. 2 in do diesis minore,* 3. Grieg: *Danza norvegese op. 35 n. 1;* 4. Culotta: *Burlesca;* 5. Catalani: *Danza delle Ondine,* dall'opera « Loreley ».

15,20 Rassegna della stampa internazionale.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
GENOVA II - SAN REMO: 16,30-17,30 *Commedia in dialetto genovese.*

● **17,30** Trenta minuti di avventure.

18 — MUSICA SINFONICA - Nell'intervallo (18,45): *Notizie sportive.*
PALERMO: 18-18,25 *Funzione di chiusura della visita delle Missioni Paoline.*

18,55 « Cinque minuti di Motta » (Trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19,25 *Trasmissioni locali.*
BARI I: Musica leggera.
CATANIA - PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: Achille Vesce: Rassegna del cinema.
ROMA I: La voce di Ernesto Bonino.
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: « I tre caballeros » di Walt Disney.

19,40 Notizie sportive (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).

● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 « Le avventure di Cicco e Pallina » (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).

20,50 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21,25 Scrittori al microfono.

21,35 CONCERTO del violoncellista Massimo Amfitheatrof e del pianista Giorgio Favaretto.
Prima parte: « Ciclo di musiche inglesi »: Eccles (1670-1742): *Sonata in sol minore:* a) Largo, b) Allegro con spirito (Corrente), c) Adagio, d) *Vivace* - Seconda parte: 1. Lulli: *Corrente;* 2. Galuppi *Giga,* 3. Rachmaninoff: *Vocalizzo;* 4. Ravel: *Pièce en forme de Habanera;* 5. Logan: *Canto indiano;* 6. Sinding: *Presto.*

22,10 **CABARET INTERNAZIONALE**
Orchestra diretta da Tito Petralia

22,45 La giornata sportiva.

● **23 —** **Giornale radio. Attualità sportive.**

23,15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.

23,45 **Segnale orario Ultime notizie**

23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,51 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **7,24** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**

8,25-8,45 Canzoni.

8,45-8,50 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: 8,45-8,50 *Notiziario.*
MILANO I: 8,45-9 *Notizie del mondo cattolico.*
TORINO I: 8,45-8,50 *Bollettino meteorologico*

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori. **11 —** Ritmi e canzoni.
ROMA II: 11 *Musica sacra* - 11,15 *Notiziario dal mondo cattolico.*

11,30 Messa dalla Chiesa di S. Agostino in Roma.
ROMA II: 11,30-12,41 *« Un'ora di musica » - Ciclo di concerti diretti da Matter Glinski e trasmessa dalla Sede dell'Associazione Italo-Sudamericana: Bela Bartok presentato da Roman Vlad - Esecutori: Magda Laszlo e Roman Vlad* - 1 *Cinque colinde romene per pianoforte;* 2. *Sonatina per pianoforte sopra temi transilvani:* a) Molto moderato, b) Danza dell'orso, c) Finale (allegro); 3. *Quattro liriche per canto e pianoforte;* 4. *Due improvvisazioni per pianoforte,* op. 20, n. 3 e 5; 5. *Suite per pianoforte,* op. 14: a) Allegro, b) Scherzo, c) Allegro molto, d) Sostenuto; 6. *Canti popolari ungheresi per soprano e pianoforte;* 7. *Allegro barbaro per pianoforte.*

12,05 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 12,05 *Spiegazione del Vangelo* - 12,15-12,41 *Musiche folcloristiche eseguite da Antonio Morelli e i suoi solisti.*
BOLZANO 12,05 *Spiegazione del Vangelo in lingua italiana* - 12,15 *Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca* - 12,25-12,45 *Programma in lingua tedesca.*
MILANO I: 12,05 *Spiegazione del Vangelo* - 12,20-12,41 *« I tre buseccomi » (Trasmissione offerta dalle distillerie Moroni di Milano).*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,05 *Spiegazione del Vangelo* - 12,20-12,41 *Musica a richiesta.*
TORINO I: 12,05 *Spiegazione del Vangelo* - 12,20 *« I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica* - 12,20-12,41 *Musica da camera.*

12,41 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,51 I mercati finanziari e commerciali americani.

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS ».

13,30 COMPLESSO RIORITA, diretto da Michele Ortuso.

13,53 Ascoltate questa sera.

14-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14 *Notiziario* - 14,10 *Rassegna di belle canzoni* - 14,20 *La fiera, radiosettimanale di attualità.* 14,50-15 *Culto evangelico.*
BOLZANO: Cocktail musicale.
GENOVA I: 14-14,10 *Notiziario interregionale ligure-piemontese.*
MILANO I: 14 *Notiziario* - 14,10-14,45 *Programma vario.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 *Rassegna della stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi* - 14,10 *Musica operistica dell'800* - 14,40-15 *Culto evangelico.*
ROMA II: 14 *Campidoglio* - 14,25-14,40 *« Scuola di guida »* (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabei).
TORINO I: 14 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,10-14,30 *Musica leggera.*

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
MILANO: 16,30-17,10 *« Sette giorni a Milano ».*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17 *« L'angolo dei bimbi » di Lidia Sussi.*
TORINO I: 16,30 *« Piemònt e Piemònteis »* - 16,55-17,10 Culto evangelico

● **17,30** TE' DANZANTE - Nell'intervallo: 18 *Rubrica filatelica.*

18,45 Cronache sportive (Trasmissione organizzata per le Distillerie « Millefiori » Cucchi - Milano - Cernusco).
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19 — CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI dedicato alla Svizzera. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

19,30 « Cinque minuti di Motta » (Trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19,40 Notizie sportive (Trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).

● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 SELEZIONE DI OPERETTE
Radiorchestra e coro diretti da Cesare Gallino
1 Lombardo-Ranzato: *Cin ci la;* 2 Lehar: *Mazurca blu.*
BOLZANO: 21,05-23 *Programma dedicato ai due gruppi etnici.*

21,15 Il quarto d'ora Cetra.

21,10 E' al microfono...

21,30 LA SPOLA
Un atto di Henri Becque
Regia di Vittorio Vecchi

22,05 **GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO** diretto da MARIO SALERNO.
1. Vustaz: a) *Preludio e scherzo* per violino e pianoforte, b) *Pastorale* per oboe e quintetto d'archi, c) *Géometrie* per violino flauto, clarinetto, pianoforte, timpani e triangolo; 2. Gorini: *Concertino* per pianoforte e sette strumenti.

22,45 La giornata sportiva.

● **23 —** **Giornale radio. Attualità sportive**

23,15 « Hot Club di Firenze », Rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie**

23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

L'antidoto della "Patrimoniale,,

Secondo i più recenti progetti dei quali ha fatto cenno la stampa, l'imposta straordinaria sul patrimonio sarà abbinata al cambio della moneta.

A prima vista questi progetti sembrano ferocemente vessatori per tutti; ma a considerare quello che è invece alle viste, non v'è troppo da preoccuparsi.

Lo Stato ha pensato a tutti, compresi quelli che hanno imboscato i biglietti da mille, ponendo ad essi questa alternativa: o pagare l'imposta patrimoniale sulla carta moneta accumulata, o dare ad essa un proficuo investimento esonerandola anche dal detto tributo.

Il Prestito Redimibile 3,50 per cento viene appunto emesso anche per andare incontro a chi non ha saputo sino ad oggi investire il suo peculio, ed a chi ha creduto di fare il furbo tenendolo nascosto.

Oggi non v'è, per chi possiede molto danaro liquido, che due strade da infilare: o quella del Prestito — che è la strada della saggezza — e quella del cambio, che è la strada del fisco.

Nel primo caso i biglietti di banca tesaurizzati cominceranno finalmente a fruttare, senza che per essi si abbia a che fare col Procuratore delle Imposte. Nel secondo, essi, non soltanto non daranno il benchè minimo rendimento, ma saranno anzi falcidiati dalla imposta straordinaria sul patrimonio, di imminente applicazione. Si tratta di una imposta che, con aliquote progressivamente più elevate, colpirà l'insieme dei beni posseduti; dai terreni ai fabbricati, dalle azioni alle obbligazioni, dai crediti ai depositi bancari e al danaro liquido.

Solo se sarà investito nel Prestito il danaro liquido sfuggirà all'imposta in quanto farà discendere di altrettanto valore la quota del patrimonio sulla quale l'imposta stessa sarà applicata. Più basso sarà il patrimonio imponibile del cittadino e più bassa sarà l'aliquota per il prelevamento dell'imposta. Non è quindi azzardato affermare che il Prestito è l'antidoto della Patrimoniale.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario italiano. 9,30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 S. Messa da San Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso cristiano evangelico. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Dischi e rassegna settimanale programmi. 13,30 Orchestra Triestina della Canzone, diretta dal M° Guido Cergoli. 14-14,30 Teatro dei ragazzi. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio.

17,30 Te danzante - Nell'intervallo (18) «Antologia minima». 18,45-19 Notizie sportive. 20,15 Notiziario. 20,35 Selezione d'operette. Radiorchestra e coro diretti da Cesare Gallino. 21,05 Notizie sportive. 21,15 Ciclo internazionale di liriche da camera - Duo Medicus-Voltolina. 21,45 Commedia; indi Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. «Effemeridi». Giornale radio. «Buongiorno». Notizie sportive. 8,25 Trasmissione per il culto evangelico. 8,40 Cori e canzoni regionali. 8,55-9 I programmi della settimana.

12 «L'ora dei campi». 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra melodica di Radio Sardegna. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Il berillo», radiofantasia. 14,30 Orchestra tipica messicana. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15 Segnale orario. Movimento dei porti dell'Isola. 15,02 «Passeggiando sulla tastiera». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Cantuccio dei bambini: «Il giardino del gigante», radiofiaba di Laura Garella. 19 «Per i lavoratori». 19,20 Musica leggera. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,35 Le canzoni preferite. 21 «La città quieta», rubrica settimanale di poesia. 21,12 Concerto operistico diretto dal maestro Vincenzo Giannini con la partecipazione del soprano Anna Maria Coppi e del tenore Gustavo Melis. 22 Notiziario sportivo regionale. 22,10 Musica da ballo. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive. 23,15 Orchestra ritmo-sinfonica di Raymond Scott. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,55 Dischi. 14,20 Notiziario.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,15 Vedi Rete Azzurra. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

13,15 Vedi Rete Rossa. 14 Dischi. 14,20 Notiziario. 20,25-20,35 Dischi. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0,10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia. 20,30 Rassegna del cinema. 21,15 Music hall parigino. 22,30 Bal musette. 23 Geografia musicale. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Concerto di musica varia. 21 Léon Blum: «L'omicida», commedia in tre atti. 22,30 Parole e musica ritrovate: «Il manoscritto di Bayeux». 23 Notiziario. 23,17 Qui... si balla.

MONTECARLO

21,30 José Ammandola: Suite moderna da balletto. 21,30 Mezz'ora di «Bel canto», con Tito Schipa, Xenia Belmas e Bréderès. 22 Trasmissione da un Cabaret della Costa Azzurra. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Raffi Petrosian. 19,19 Concerto vocale e strumentale.

22,30 Ricordi e melodie di ventun'anno fa.

PROGRAMMA LEGGERO

21,15 Grand Hôtel. Albert Sandler e l'Orchestra Palm Court, con il tenore Edward Reach. 22,30 Rivista, con Binnie e Sonnie Hale. Orchestra della rivista della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 23,15 Programma delle melodie.

TERZO PROGRAMMA

19 Musica di Liszt. 20,15 Conversazioni immaginarie: «La madre di Aristotile: Un argomento ad Atene». 22 «Extra Cesare», studio della evoluzione e dello sfondo del primo grande dittatore di tipo moderno.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista «Rima». 2,15 «Fantasia, Ballettomania». Orchestra da teatro della B.B.C. 3 Billy Munn e la sua musica. 3,45 «Marinai a terra». 4,15 Musiche preferite. 5,30 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Londra. 6,30 Concerto bandistico diretto da Albert E. Badrick. 7,15 Organo da teatro. 8,30 Jazz britannico. 10,45 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12,15 Rivista. 13 Orchestra scozzese della B.B.C. 15 Parata musicale con l'Orchestra dei Teatri Stoll diretta da Reginald Foresythe. 15,45 Concerto del violinista Daniel Melsa. 16,30 Sid Dean e la sua banda. 17,15 Resoconto parlamentare. 18,15 Concerto del violinista Alan Loveday. 18,30 Musiche preferite. 19 Spettacolo di varietà. 20,30 Rivista «Rima». 21,10 Echi delle piantagioni. 21,30 Musica sacra. 22,15 Banda Hanwell Silver diretta da George Turner. 24 Varietà.

OLANDA

HILVERSUM I

19,30 Varietà. 20,15 Programma d'opera. Orchestra radiofilarmonica diretta da Albert van Raalte. 23,15 Orchestra da ballo «The Skymasters», e la cantante Annie de Reuver. 23,45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Musica da camera. 21,10 Orchestra metropole. 23 Klaas van Beeck e la sua orchestra. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

21,30 Concerto sinfonico diretto da Tor Mann. -Franz Berwald: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Notiziario sportivo. 19,45 «L'eco del tempo». 20 Trasmissione dell'opera Telemaco all'isola di Circe, di C. W. Gluck. 21,20 Radiocronaca. 21,35 Concerto. 22 Notizie. 22,05 Musiche popolari. 22,25 Schubert: Andantino variato in si minore per pianoforte a quattro mani eseguito da Arturo e Carlo U. Schnabel (dischi).

MONTE CENERI

20 Giornaletto. 20,10 Jhon Erskine: «Il marito di Penelope», narrazione radiofonica dal romanzo. 20,40 Orchestra Nino Bell. 21 Concerto di musica d'opera diretto da Edwin Löhrer. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,10 Schubert-Berté: Canzone d'amore, operetta (selez. radiofonica registrata). 21,25 Béart-Arosa: «Riccardo Wagner, l'uomo senza pace e senza gioia», biografia sonora. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tra noi...».

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
FIRENZE. 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*
12,15 Radio Naja.
GENOVA II - SAN REMO: 12,15 *Canzoni* - 12,30-12,45 *« La guida dello spettatore ». Dischi*
FIRENZE. 12,15-12,45 *Musiche di Verdi e Wagner.*
12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,51 Listino Borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Leone Gentili. Cantano Leda Valli e Aldo Alvi.
1. Culotta: a) *Idillio e danza rustica,* b) *La festa,* dai « Quadretti montani »; 2. Di Lazzaro: *Desiderio di musica;* 3. D'Anzi: *Male d'amore;* 4. Alegiani: *Valzer gioioso;* 5. Escobar: *Rio de Brasil;* 6. De Nittis: *Sogno Napoli;* 7. Autori vari: *Fantasia di motivi di successo;* 8. Ruccione: *Yo te quiero;* 9. Frazzi: *Pentimento;* 10. Siede: *Pensieri:* a) *Marcia,* b) *Valzer,* c) *Polca.*
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - Notiziario locale.
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario siciliano*
FIRENZE: 14 *« Libri e riviste »,* rassegna settimanale - 14,10-14,20 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.*
NAPOLI I: 14 *Domenico Farina: « Rassegna dello sport »* - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Dischi* - 14,05 *« A tavola non si invecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Musica operistica.
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci.
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Gioconda Fedeli e Franco Franchi.
1. **Vitale:** *Fascino d'Oriente;* 2. **Jemma:** *Il valzer della nonna;* 3. **Lenti-Fecchi-Nati:** *Dolcemente;* 4. **Strauss-Devilli:** *Racconti dei boschi di Vienna;* 5. **Vidale:** *Nell'oscurità;* 6. Savona-Age: *Sulle corde del violino;* 7. Casarini-Guidetti: *Cielo triste;* 8. Alvaro: *Viva il ballo.*
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 **Notiziario.** *Bollettino economico*
17 — *Trasmissioni locali.*
FIRENZE: Musica da ballo.
GENOVA II - SAN REMO: 17 *Radioconsigli - Rubrica fotografica - Dischi* - 17,20-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
● **17,15** Dal Teatro Eliseo di Roma: **Concerto del Trio di Trieste.**
Organizzato dall'Accademia Filarmonica Romana.
1. **Brahms:** *Trio op. 101 in do minore:* a) Allegro energico, b) Presto non assai, c) Andante grazioso, d) Allegro molto; 2. **Mozart:** *Trio in sol K.V. 564:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto; 3. **Dvorak.** *Dumky Trio.*
FIRENZE - ROMA I - NAPOLI I: « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
19 — *Trasmissioni locali.*
NAPOLI: Conversazione. — PALERMO - CATANIA: Notiziario siciliano. — ROMA I: Trio Sammy Herman. — TORINO II MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: « Piano jazz », con Armando Roelens.
19,15 « L'Università per radio ».
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
19,30 Canti dell'Etna.
● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campese.
21 — « BOTTA E RISPOSTA », **programma** di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
21,40 « SPUNTI ROMANI ». **(Trasmissione** organizzata per conto **della Ditta Zingone di Roma).**
21,50 E' al microfono...
21,55

CONTRASTI MUSICALI
Orchestra **Cetra diretta da Beppe Mojetta**
e Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

1. Braschi: *Jump n. 1;* 2. Grothe: *E' bello andare;* 3. Franzosis: *A Costarica;* 4. Mackeben: *Ricordi di Monaco;* 5. Giacomazzi: *California;* 6. Freed: *Valzer del cuor;* 7. Mojetta: *Un bacio;* 8. Denza: **Funiculì funiculà;** 9. Panzuti: *La scuola del ritmo;* 10. Grothe: *Canta con me.*

22,30

ALLA VENTURA
Un atto di Anatole France
Regia di Umberto Benedetto.

● **23 — Giornale radio.**
23,10 Club notturno dal Ristorante Odeon di Milano.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
8,30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO I: Bollettino meteorologico.
11,30 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: Ritmi, canzoni e melodie.
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Concerto del soprano Alberta Guaraldi e del tenore Luigi Ferdinandi. — BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
MILANO I: Pizzigoni e il suo sestetto - 1. Pizzigoni: *Rio negro;* 2. Sciorilli: *Palazzina azzurra;* 3. Di Ceglie: *Marechiaro;* 4. Paltrinieri: *Ascoltami;* 5. Caroli: *Dimmi un po';* 6. Mojoli: *Vieni con me;* 7. Ala: *La signora Colomba;* 8. Don Raye: *Well, all right*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 *« Trio Fantasia » divagazioni ritmiche* - 12,35-12,45 *Conversazione della Giunta Comunale di Venezia — TORINO I:* 12,15 *L'occhio sul cinema e* **critica teatrale** 12,30-12,45 *Canzoni.*
12,45 Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio.
14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,15-14,43 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,35-14,48 *Listino Borsa di Bologna.*
BOLZANO: Musica varia eseguita dall'Orchestra Atesina diretta da Mario Sette.
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listino Borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: Notizie sportive. Dischi.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25 *Musica sinfonica.*
ROMA II - NAPOLI II - BARI II: 14,15-15,30 *« Bello e brutto », note sulle arti figurative di Valerio Mariani e « Meriggio musicale »: Musica da camera presentata da Cesare Valabrega.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Dischi.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Concerto della violinista Gabriella Armuzzi. Al pianoforte: Enzo Sarti.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Concerto del pianista Emilio Riboli - Mussorgsky: Quadri di una esposizione.
MILANO I: Musica da ballo.
TORINO I: Canzoni di successo.
● **17,30** La voce di Londra - I successi del mese - Bollettino cinematografico.
18 — ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi.
18,30 MUSICHE CONTEMPORANEE eseguite dalla pianista Clara Fumagalli.
1. Maghini: *Sonatina in fa maggiore:* a) Allegro, b) Tempo di minuetto, c) Rondò; 2. Ravel: *Sonatina:* a) Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Animato.
19 — Attualità.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati*
19,15 « America d'oggi ».
19,30 Dischi di musica leggera.
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*
19,50 Attualità sportive.
● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 « Figurine... che passione! », rivista di Nino Vito Cavalli, musiche e adattamenti musicali di Egidio Storaci (Trasmissione organizzata per il « Cherry Reatto »).
21 —

I quatro rusteghi

Commedia musicale in tre atti di **Giuseppe Pizzolato**
dalla commedia di Carlo Goldoni
Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Personaggi e interpreti: Lunardo, *Vito De Taranto;* **Margarita,** *Anna Gramegna;* Lucieta, *Gianna Perea Labia;* Maurizio, *Mattia Sassanelli;* Filipeto, *Petre Munteanu;* Marina, *Marcella Govoni;* Simon, *Antonio Cassinelli;* Cancian, *Guglielmo Castello;* **Felice,** *Mercedes Fortunati;* Conte Riccardo, *Eugenio Valori.*
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUESTA.
Orchestra sinfonica di Radio Roma.
Negli intervalli: 1° E' al microfono... - 2° « Carta canta », processo al libro del giorno a cura di Carlo Muscetta - 3° **Giornale radio.**

23,37 Musica leggera.
● **23,45 Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0,10-0,45 *Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia settentrionale.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,45 Musica per voi. 14,13 Lettura programmi. 14,15 «Orizzonte artistico». 14,30 Listino borsa e chiusura.

17 Musica da ballo. 17,30 Dal repertorio operettistico. 18 Orchestra Felsinea. 18,30-18,45 Musica da camera. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Musica varia. 21 «I quattro rusteghi», musica di Ermanno Wolf Ferrari. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra all'italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa. Canta Ezio Badii. 13,48 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Allegri ritmi. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Ouvertures di Rossini: **L'assedio di Corinto, Un viaggio a Reims, L'Italiana in Algeri.** 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario, giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Trio classico swing. 20,50 «La donna», rubrica per le signore. 21,05 Concerto sinfonico - 1. Frescobaldi: **Toccata**; 2. Corelli: **Concerto grosso** («Natalizio»); 3. Beethoven: **Ouverture adagio e andante** da «Le creature di Prometeo»; 4. Brahms: **Doppio concerto per violino e violoncello.** Nell'intervallo: Conversazione di varietà. 22,20 «La leggenda di Faust». 22,40 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 23,15 Giornale radio. 23,25 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 16-17 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra destinate alla Germania ed Austria.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23,10 Dischi. 23,20 Vedi Rete Azzurra. 23,50 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione I) 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia Settentrionale

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

11,30 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0.10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 «Quando un discote...». 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerti dell'Orchestra Nazionale. 22,30 Sanny Suses: «Molière e Racine» 23 Ciclo della Sonata per pianoforte e violino: Karl Nielsen: Sonata in la maggiore. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica per gli innamorati, con Félix Paquet, Joan Mogant e Bernard Hilda e la sua orchestra. 21 Paul Harrigot: «Maria Carolina», in 5 atti. 22,30 Lettore patenti della musica francese, con la partecipazione del Complesso vocale Marcel Courand. 23 Notiziario.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 20 Musiche preferite in dischi. 21 Concerto dell'Orchestra di Radio Montecarlo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Orchestra Palm Court diretta da Albert Sandler e il Trio Albert Kradler. 20 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves. 18,35 Don Felipe e i suoi Caballeros cubani, con Dorothe Morrow. 21,45 Trattenimento musicale con l'Orchestra ed il Coro da teatro della B.B.C. 23,10 Carroll O' Connor, con il Coro e l'Orchestra di varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 24 Musica da ballo, con Sydney Lipton e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

21,15 Keats: «Ode a un usignolo». Lettura e commento. 24,05 Concerto di musica contemporanea.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto del pianista Frederick Jackson. 3 Orchestra leggera della B.B.C. 4,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5,30 Rivista Carroll Levis. 7,15 Musiche preferite. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Serenata. 10 Rivista Carroll Levis. 11 Musica scozzese. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Concerto. 13,30 Eric Winstone e la sua orchestra. 14,15 Resoconto parlamentare. 15 Club del ritmo. 15,30 Orchestra gallese della B.B.C. 16,20 Musiche preferite. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Serate all'Opera. 19,15 Musiche preferite. 19,45 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Newton-Wood. 20,30 «Vic Oliver presenta...». 21,30 Musiche richieste. 22,15 «Fantasia», Orchestra da teatro della B.B.C. Musica dell'infanzia. 23 Marinai a terra. 23,30 Serenata.

OLANDA

HILVERSUM I

18,15 Concerto del pianista Ton Erich. 22 Quintetto del «Concert Gebouw» 23,15 Complesso olandese di swing. 23,45 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Rapsodia di canti sacri interpretati da Ingeborg Kjellgren, da Folke Wedar e da un coro diretto da Martin Lidstam. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Gregor Fitelberg. 22,20 Musica del periodo di occupazione - II. Danimarca.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

21 La parola libera. 21,20 Concerto della pianista Monica Hass. 21,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 21,55 Dischi. 22 Notizie. 22,10 Concerto del soprano Ginevra Vivante - Al pianoforte: E. Hemmeberger - 1. Busoni: **Serenata**; 2. Pizzetti: **I pastori**; 3. Ravel: **Cinque canti popolari greci.**

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Massimo Bontempelli: «Valeria», commedia in tre atti, con coro e banda. 22 Notiziario. 22,05 Cronaca elvetica.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,10 Alain Fournier: «Le grand Meaulnes» (terzo episodio). 21,05 Concerto della pianista Suzanne Stroun e della violinista Maria Gabriè. 21,30 Concerto imprevisto. 21,50 Cronaca delle istituzioni internazionali. 22,10 Jazz autentico. 22,30 Notiziario. 22,35 Coro della Chiesa russa diretto da Wladimir Diakoff: musica ortodossa.

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II

* Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**

7,18 Musiche del mattino

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - **8,20-8,30** Ricerche di connazionali dispersi.
GENOVA II: 8,30-8,35 *Mamme e massaie.*

11,30 RADIO SCUOLA.
FIRENZE: 11,30 *Dal repertorio fonografico.*

12 — Ritmi, canzoni e melodie.
FIRENZE: 12,15-12,45 *Quintetto Millepiedi. Cantano: Marcello Arcangioli e Lucia Onorari.*
GENOVA II - SAN REMO: 12,15 - *Questi giovani* - 12,30-12,45 *Notiziario cinematografico.*

12,45 *Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.*

12,51 Listino Borsa di Roma.

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « SERENATE SULL'ARNO » (Trasmissione organizzata per conto della fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).

13,40 I dieci minuti Cetra - **13,58** Ascoltate questa sera.

13,50 E' al microfono...

14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,30 *Notiziario locale.*
FIRENZE: 14 *Radio Sport* - 14,10 *Notiziario e listino borsa di Firenze.*
NAPOLI I: 14 *Il giornale della donna* - 14,10 *Cronache napoletane.*
PALERMO - CATANIA: 14 *Musica leggera* - 14,10 *Notiziario.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Canzoni e danze ungheresi - 1. Ignoto: *Fantasia di danze tzigane;* 2. Pali-Tettoni: *Cielo d'Ungheria;* 3. Ignoto: a) *Antica czarda ungherese,* b) *Canzone ungherese;* 4. Knumann: *Melodie popolari ungheresi.*

14,20 « FINESTRA SUL MONDO »

14,35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
Cantano: Laura Gandi, Aldo Clerdi e Ugo Dini - 1. James: *Trumpet blues e cantabile;* 2. D'Anzi: *Sorge l'aurora;* 3. Barroso: *Brazil;* 4. Ruccione: *Yo te quiero;* 5. Zuccheri: *L'uccellin coló coló;* 6. Stragliati: *Appuntamento con le stelle;* 7. Ferrari: *Provati e vedrai;* 8. Rampoldi: *Antico sogno blu;* 9. Panzuti: *Basta un po' di swing.*

15 — **Segnale orario. Giornale radio.**

15,10-15,30 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario - Bollettino economico.*

17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: « Dal telefono al microfono ».
CATANIA: Programma vario.
FIRENZE: Concerto del violinista Roberto Martinelli.
GENOVA II - SAN REMO: 17 *Concerto della pianista Gabriella Galli Angelini* - 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore;* 2. Beethoven: *Trentadue variazioni;* 3. Chopin: *Studio n. 3;* 4. Liszt: *Studio da concerto in fa minore* (La leggerezza) - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
PALERMO: Prosa italiana.
ROMA I: « Musiche nel tempo » di Giorgio e Sandro.

●17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I.

18 — Lezione d'inglese - **18,30** Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».

19 — *Trasmissioni locali.*
CATANIA - PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: Conversazione.
ROMA I: Assoli di pianoforte.
TORINO II - MILANO II - GENOVA II - SAN REMO: Canzoni di cow-boys.

19,15 « L'Università per radio ».
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

●20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
PALERMO: 20,25-20,30 *« Stiamo cinque minuti insieme, vi dispiace? » (Trasmissione organizzata per la Casa Profumi Zuma).*

20,35 MUSICHE E PROFUMI, con la partecipazione dell'orchestra d'archi diretta da Francesco Donadio. (Trasmissione organizzata per conto della Biemme e C. di Firenze).

21 — LA DISCUSSIONE E' APERTA SU: Che funzione devono avere i consigli di gestione?

21,40

ARTICOLI DI STAGIONE
Rivista di Vittorio Metz
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

22,40 QUARTETTO A FIATI DI RADIO ROMA (Esecutori: Sidney Gallesi, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Armando Renzi, pianista).
1. Mozart: *Quintetto:* a) Largo, b) Allegro moderato, c) Larghetto, d) Rondò-Allegretto; 2. *Rondò,* per pianoforte.

●23 — **Giornale radio.**

23,10 **Musica da ballo** ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**

23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⦿ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**

7,18 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - **8,20-8,30** Ricerche di connazionali dispersi.

8,30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO: Bollettino meteorologico.

11,30 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: 11,30 *Radioscuola* - 12-12,15 *Ritmi, canzoni e melodie*

12,15 « Questi giovani ».
BOLZANO: 12,15-12,45 *Programma in lingua tedesca.*

12,30 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Assoli di fisarmonica. — *MILANO I: I films della settimana* — *PADOVA - VENEZIA - VERONA: Salotto musicale dell'800.* — *TORINO I: Musica da camera.*

12,45 *Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.*

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Fantasia musicale.

13,45 Ascoltate questa sera.

13,50 **« Il contemporaneo »,** rubrica radiofonica culturale.

14 — **Giornale radio.**

14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,40-14,45 *Listino borsa.* — *BOLZANO:* 14-14,15 *Musiche di Franz von Suppé.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *Casa e famiglia* - 14,25-14,45 *Ritmi e melodie.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Canzoni e ritmi.*
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: « I consigli del medico » e « Meriggio musicale » - *Musica operistica:* 1. Wagner: a) *Il vascello fantasma,* introduzione, b) *La Walkiria,* Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; 2. Donizetti: *Don Pasquale,* « Tornami a dir che m'ami »; 3. Catalani: *La Wally,* « T'amo ben io »; 4. Verdi: a) *Otello,* « Già nella notte densa », b) *Falstaff,* « Reverenza »; 5. Mascagni: *L'Amico Fritz,* « Duetto delle ciliege »; 6. Puccini: a) *La Bohème,* « Vecchia zimarra », b) *Manon Lescaut,* « Sola, sperduta, abbandonata »; 7. Giordano: *Andrea Chénier,* « Un dì m'era di gioia »; 8. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « La dolcissima effige ».
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,25-14,45 *Dischi.*

17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: « Il grillo parlante », radiogiornale per i piccoli.
MILANO I: 17 *L'angolo di Fata Bontà* - 17,15-17,30 *Un po' di poesia.*
TORINO I: Orchestra tipica Canaro.

●17,30 Parata di successi.

18 — CONCERTO del soprano Rosina Ziliani - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.
1. Caccini: *Amarilli;* 2. Carissimi: *Vittoria, mio core;* 3. Bononcini: *Amo e ridir nol posso;* 4. Pergolesi: *Due arie,* dallo « Stabat Mater »: a) Cujus animam gementem, b) Vidit suum dulcem natum; 5. Mozart: *Baci amorosi e cari;* 6. Schubert: a) *Prima perdita,* b) *Calma gentil.*

18,30 Ritmi moderni. **18,45** *Per la donna.* **19** Lo sport agli sportivi.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19,15 Canzoni napoletane - **19,30** La voce dei lavoratori.
PADOVA 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*

19,45 Dieci minuti con il trio Samury Herman.

●20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 REVERIES MUSICALI - Complesso diretto da Pietro Pavesio.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.

21 —

Concerto sinfonico

diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del DUO PIETTE-REDING

1. Mozart: *Concerto n. 10 in mi bemolle magg.* (K. 365) **per due pianoforti e orchestra:** a) Allegro, b) Andante, c) Rondò; 2. Bartók: *Sonata per due pianoforti e batteria:* a) Assai lento - Allegro molto, b) Lento ma non troppo, c) Allegro non troppo.

22,10 E' al microfono...

22,15 Complesso corale « Casimiro Corradi », diretto da Alfio Biondi.

22,30

INCONTRO
Quasi un atto di Gianfrancesco Luzi.
Personaggi e interpreti: *Matteo,* Giovanni Cimara; *La moglie di Matteo,* Nella Marcacci; *Vincenzino, figlio di Matteo,* Angiolina Quinterno; *Maria,* Anna Caravaggi; *Primo lettore,* Umberto Mozzato; *Secondo lettore,* Arrigo Amerio; *Una voce,* Francesco Sormano.
Regia di Claudio Fino

● 23 — **Giornale radio. 23,10** Musica da ballo ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie. 23,50** « Buonanotte ».

23,55-24 Previsioni del tempo.

Per salvarci dall'inondazione

Il Prestito consiste essenzialmente in un'opera di prosciugamento della circolazione cartacea.

Le correnti della circolazione sono uscite dal loro alveo naturale, hanno straripato devastando i campi circostanti.

Chi era dotato di sufficiente mobilità per porre in salvo sè ed i suoi averi sulle circostanti alture non ha subito conseguenze gravi. Ma tutte le persone fisse sopra le loro occupazioni, impossibilitate a muoversi e a sfuggire, sentono l'acqua salire salire e rischiano di rimanere sommerse da questa nuova specie d'inondazione.

Un'opera di bonifica e di canalizzazione pronta, radicale, s'impone quindi e tutti debbono collaborarvi. Ricordiamo che l'eccessiva circolazione che fa tanto rincarare la vita e mette l'acqua alla gola a tante classi sociali ad economia non abbastanza mobile ed elastica da sfuggire a cotale calamità — non la si può risanare che diminuendola e non la si diminuisce che riportando pacchi di biglietti di ogni taglio e dimensione allo Stato e cambiandoli con cartelle del Prestito della Ricostruzione.

Se questo non avverrà, siccome la ricostruzione deve essere ad ogni costo iniziata e condotta velocemente, lo Stato deve pur trovare i denari per alimentarla. Saranno ancora emessi nuovi biglietti, sarà ancora rincarata peggio che mai la vita.

L'acqua seguiterà a salire, salirà chissà a quali altezze, ed anche coloro che si illudono di essersi posti in salvo montando in terrazza o arrampicandosi su qualche altura, andranno a lor volta sommersi.

Si pensi che ogni biglietto di banca consegnato alla sottoscrizione è come una secchia d'acqua sottratta al lago paludoso che si gonfia minacciando di naufragio noi e le nostre fortune.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Canzoni di ieri. 14,13 Lettura programmi. 14,15 «Osservatore letterario». 14,30 Listino borsa e chiusura.

17 Musica da ballo. 17,30 Parata di successi. 18 Rassegna stampa anglo-americana. 18,15-18,45 Sinfonie d'opere. 20,15 Notiziario. 20,35 Reveries musicali - Complesso diretto da Piero Pavesio. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del duo Piatte Reding. 22,15 Scrittori giuliani. 22,30 Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

12,30 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra Gallino. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Nuove canzoni. 13,45 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musica da camera - 1. Schubert: **Momento musicale**; 2. Rubinstein: **Melodia in fa**; 3. Mortari: Aria; 4 Dunkler: **La filatrice.** 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Musica operettistica - 1. Lehar: **Frasquita**, selezione; 2. Pietri: **Primarosa**, selezione. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Notiziario Croce Rossa Italiana. 19,15 Corso di lingua inglese. 19,30 Quartetto strumentale «Fulgor». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Zeme. 20,50 «Problemi sardi», rubrica settimanale di attualità. 21 **Ricevimento di gala**, un atto di Gino Rocca. Regia di Lino Girau. 21,35 Ritmi e canzoni. 22 Musica operistica. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestra jazz. 23,27 Lettura del programma di mercoledì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Sola stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 17,15-19,15 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra, destinate alla Russia e Jugoslavia.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,10 Vedi Rete Azzurra. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

(Sola stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

13,30 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0,10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Louis Rialland, del Quartetto di flauti Roger Bourdin e del Quartetto vocale Valmont. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Marcelle Capron: «Le gâteau des Rois», in 3 atti (« La ciambella dei Re Magi »). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,45 Concerto di musica varia diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Louis Rialland, del Quartetto di flauti Roger Bourdin e del Quartetto vocale Valmont. 20,30 Questa sera in Francia. 20,30 «Adolfo e Adolfina», con Gilbert Legrand Willy Maury e il loro amico inseparabile Fromageot. 20,40 Concerto della pianista Louise Clavius-Marius: Lazare Lévy: Valzer. 23 Alla ribalta. 23,15 Carta bianca. 23 Notiziario. 23,17 Trasmissione dal Cabaret «Le Dome», con Françoise Marcis.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate da Anne Chapelle e da Luis Mariano. 20,35 Mozart: «Le nozze di Figaro», opera in 4 atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Cimarosa: **L'impresario**, ouverture; 2. Beethoven: **Sinfonia n. 7 in la**. 22,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23,15 Concerto del violinista Arthur Grumiaux e del pianista John Wills.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Robert Irving - 1. Mozart: **Sinfonia n. 38 in re (Praga)**; 2. Ravel: **Le tombeau de Couperin, rigaudon**; 3. Rimsky-Korsakow: **La Grande Pasqua russa, ouverture**. 18 Concerto orchestrale diretto da Manuel Thomas - 1. Fletcher: **La fiera delle vanità**, ouverture; 2. Eric Coates: **I tre uomini**, suite; 3. Thiman: **Danza per un trattenimento di bambini**; 4. Adam Carse: **Danza grottesca**, suite miniatura. 18,30 Orchestra Geraldo diretta da Bob Farnon. 23,10 Melodie, interpretate da Dan Donovan, Frank Davidson, The Strings in Harmony e dai Serenaders.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto dell'organista G. D. Cunningham - 1. Schumann: **Fuga sul nome di Bach**; 2. Schumann: **Canone in si minore**; 3. Schumann: **Due schizzi in re bemolle e in fa minore**; 4. Brahms: **Fuga in la bemolle minore**; 5. Brahms: **Due preludi corali**; 6 Brahms: **Preludio in sol minore**. 20,45 Shakespeare: «Troilo e Cressida». 22 Musica elisabettiana. 23 Shakespeare: «Troilo e Cressida» (parte II). 24,15 Concerto del pianista James Ching.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Music-hall. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Orchestra Geraldo diretta da Roberto Farnon. 3,45 «Questa sera in città». 4,15 Musica e canzoni per tutti. 5,30 Spettacolo di varietà. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Andy Kirk e le sue «Note di gioia». 9,15 «Fantasia». Orchestra da teatro della B.B.C. Musica dell'infanzia. 10 Billy Munn e la sua musica. 10,30 Musica da camera. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra leggera della B.B.C. 14,30 Rivista «Itma». 15 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davis. 16,20 Musiche preferite. 17,30 Musiche richieste. 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Orchestra da concerto Geraldo, diretta da Robert Farnon. 19,15 Musiche preferite. 20 Varietà. 22,15 Musica e canzoni per tutti. 23 Musica da ballo, con Joe Loss e la sua orchestra. 24 Carnevale Caribbean.

OLANDA

HILVERSUM I

19,05 Rete di amatori di strumenti a fiato di Bruxelles. 20-15 Programma vario, con la partecipazione dell'Orchestra da teatro. 21,35 Musica richiesta. 22,30 Orchestra da ballo «The Skymasters» e la cantante Annie de Reuver. 23,15 Concerto orchestrale.

HILVERSUM II

18,30 Complesso «The Kennedies». 20,15 Concerto dell'Orchestra radiofilarmonica diretto da Albert van Raalte: Musica di Bruckner. 21,30 «Collegium Musicum Amstelodamense». 23 Klaas van Beeck e la sua orchestra. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Parata di fisarmoniche. 20,40 Concerto del clarinettista Louis Cahuzac - Brahms: Sonata in fa minore, op. 120, per clarinetto. 22,20 Concerto di musica francese diretto da Sixten Eckerberg, con la partecipazione del baritono Marcel Dardel.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Canti popolari. 19,15 Huber: **Miniature per pianoforte** (pianista Dora Nager). 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 «L'eco del tempo». 19,55 Concerto sinfonico diretto da Victor Desarzens con la partecipazione del violinista Zino Francescatti - 1. Beethoven: Leonora n. 2; 2. Mendelssohn: **Concerto in mi minore per violino e orchestra**; 3. Brahms: **Quarta sinfonia in mi**, op. 98. 21,30 Canti di Zurigo. 21,50 Dischi. 22 Notizie e corso di lingua inglese.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Cronache culturali: Inchiesta fra i lettori ticinesi su «Pane duro», di Silvio Michelli. 20,30 Opere sinfoniche in dischi - 1. Ciaikowsky: **Concerto in si bemolle minore** op. 23 (pianista Horowitz, orchestra sinfonica N.B.C. diretta da Toscanini); 2. Grieg: **Holberg-suite**, op. 40. 21,20 Musica da camera. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,15 Emeric Madach: «La tragedia dell'uomo», poema drammatico. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tra noi...».

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II-

⊛ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
11,30 « RADIO SCUOLA ».
FIRENZE: 11,30 *Dal repertorio fonografico* - 12,15-12,45 *Musica sinfonica* - 1. Haydn: *Rondò;* 2. Franck: *Les éoüdes;* 3. Dvorak: *Danze slave;* 4. Grat Still: *Vecchia California.*
GENOVA II - SAN REMO: 11,30 *Dal repertorio fonografico* - 12,15-12,45 *Musiche richieste.*
12 — Canzoni.
12,15 Radio Naja.
12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,51 Listino Borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 E' al microfono..
13,25 *Musica leggera.*
FIRENZE: 13,25 *Musica operistica* - 13,40-13,58 *«Pronto! pronto! è la fortuna! ».*
ROMA I: 13,25 *Duo di chitarre Kress-Mottola* - 13,43 *« La Mas al Giro d'Italia »* (Trasmissione organizzata per la ditta M.A.S.).
13,58 Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10 *Notiziario locale.*
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,20 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 *Augusto Hermet, « Come nasce uno spettacolo lirico »* - 14,10-14,20 *Notiziario e listino borsa di Firenze.*
NAPOLI I: 14 *Antonio Procida: « La settimana musicale »* - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,05 *« La vita del bambino », consigli alle mamme di Giuseppe Caronia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Curiosando in discoteca.
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Luana Consuelita e Franco Demari.
15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
15,10-15,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
1. Fiorillo: *Marcia e bolero;* 2. Di Lazzaro: *Desiderio di musica;* 3. Nicelli: *Col trullalà,* 4. Anastasi-Mennelli: *Ninna nanna;* 5. Pagano-Cherubini: *Lola Liolà;* 6. Petralia: *Finale.*
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario. Bollettino economico.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 17 *« Terre canore » di Hrand Nazariantz* - 17,15 *Conversazione*
FIRENZE: Musica da ballo.
GENOVA II: - SAN REMO: Concerto della violinista Elsa Allodi - - Al pianoforte: Mario Moretti.
PALERMO: « Con i giovani », trasmissione dedicata alla gioventù siciliana.
ROMA I: Planetario musicale.
●17,30 « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
18,15 Lezione di lingua francese.
18,30 Il programma per i bambini: « Lo zio Tom »
19 — *Trasmissioni locali.*
CATANIA - PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: Conversazione.
ROMA I. Solisti di jazz.
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Valzer.
19,15 « L'Università per radio ».
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
19.30 **Classici italiani** - Soprano Elvira Balderi; tenore Onofrio Scarfoglio.
FIRENZE: Concerto della pianista Tina Martelli.
NAPOLI I: Concerto del pianista Mario Jazzetti
PALERMO: Concerto della violinista Clara Nicastro Bentivegna.
19,50 Attualità sportive.
●20 — **Segnale orario. Giornale radio Attualità. Opinioni.**
NAPOLI I: 20,25-20,30 *Trasmissione organizzata per la lavanderia e stireria Papoff.*
20,35 BELZEBU'
Rivista settimanale di attualità di **Metz, Steno e Age**
Orchestra diretta da **Mario Vallini.**
Regia di Nino **Meloni.**
21,10 **Sotto i ponti di New York**
Tre atti e quattro quadri di MAXWELL ANDERSON
Regia di Guglielmo Morandi
●23 — **Giornale radio.**
23,10 CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI « BOCCHERINI » - Esecutori: Roberto Martinelli, violino **primo; Franco Giuntoli**, violino secondo; Ivo Arata, viola; **Alfredo Martinelli**, violoncello.
1. Caltabiano: *Tema con variazioni;* 2. Turina: *Oracion del torero.*
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte » - 23,55-24 Previsioni del tempo.
23,55-24 Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● 6,45 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
8,30-8,35 Trasmissioni locali.
BOLZANO: 8,30-8,40 *Notiziario — TORINO I: Bollettino meteorologico*
11,30 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: 11,30 *Radioscuola* - 12 *Canzoni.*
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Giostra musicale — BOLZANO: Programma in lingua tedesca — Milano I: Complesso Zucchert.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 *Orchestra tipica Zara* - 12,40-12,45 *« Arte e cultura veneta », cronache e problemi.*
TORINO I: 12,15 *Canzoni* - 12,30-12,45 *Notiziario commerciale.*
12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
●13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 SEI STRUMENTI E UNA VOCE - Canta Tina Allori.
13,30 IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corino.
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 **« Il contemporaneo »**, rubrica radiofonica culturale.
14 — **Giornale radio.**
14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario - Dischi* - 14,42-14,45 *Listino borsa.*
BOLZANO: 14-14,45 *Alcune canzoni.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *La Medusa* - 14,25-14,45 *Musica varia.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Canti spirituali negri.*
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 *« Chi è di scena », cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico e « Meriggio musicale »: Musiche sinfoniche di Schumann, presentate da Cesare Valabrega* - 1. *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120:* a) Poco lento, b) Romanza (Poco lento), c) Scherzo, d) Allegro (Orchestra Filarmonica diretta da Joseph Keilberth); 2. *Canto della sera* (violinista Giorgio Kulenkampff. Filarmonici di Berlino dirett da Hans Schmidt Isserstedt); 3. *Concerto per pianoforte in la minore op. 54:* a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace (pianista Arturo Benedetti Michelangeli) Orchestra del Teatro alla Scala diretto da Antonio Pedrotti.
TORINO I: 14.15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14.25 *Listini borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Dischi.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: « Parliamo un po' di jazz », di Bruno Corelli — MILANO I: « Appuntamento con le stelle » — TORINO I: Musica leggera.
●17,30 « Parigi vi parla ».
18 — QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO.
18,30 Musica operistica.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operistica.
19 — Attualità.
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,10 Dischi - 19,15 « America d'oggi ».
19,30 « I consigli di Petronilla » (Trasmissione organizzata per la Ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero, Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
PADOVA-VENEZIA-VERONA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università di Padova.*
19,35 Dischi.
19,45 « Lettere rossoblu », colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
●20 — **Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 « UN PO' DI MUSICA ROMANTICA » (Trasmissione organizzate per conto della Ditta Croff di Milano).
1. Puccini: *Manon Lescaut,* minuetto; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese;* 3. Wagner: *Lohengrin,* preludio del terzo atto.
20,55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta (Trasmissione organizzata per la Ditta Gancie).
21,20 « E' al microfono... ».
21,30 **CANTI DEL MARE E DELLA MONTAGNA**
eseguiti dalle Radiorchestra diretta da Vincenzo Manno
Maestro del coro Giulio Mogliotti
1. Tosti: *Grande fantasia per tenore, coro e orchestra sulla celebre canzone popolare « Marechiaro »* (elaborazione e orchestrazione di Vincenzo Manno - Solista tenore Maffini); 2. Mulè: a) *Una notte a Taormina,* b) *Fioriscono gli aranci;* 3. Manno: *Fantasia rapsodica sulla canzone popolare « La montanara ».*
22 — 'O MARINARIELLO, fantasia musicale di Silvio Gigli - Orchestra diretta da Francesco Ferrari.
22,30 Concerto del pianista Piero Guarino.
1. Liszt: *Ballata in sol minore;* 2. Ravel: *La vallée des cloches,* da « Miroirs »; 3. Marinuzzi junior: *Tre preludi;* 4. Bettinelli: *Sonatina:* a) Allegro con semplicità, b) Nenia, c) Burlesca.
● 23 — **Giornale radio - 23,10** Musica da ballo ritrasmessa dal « Canarino danze » di Torino.
ROMA II - BARI II: Musica da ballo.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie**
23,50 « Buonanotte » - 23,55 Previsioni del tempo.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0,10-0,45 *Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia Centrale*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Un'orchestra (registrazione). 13,45 «Antologia sinfonica». 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rassegna musicale. 14,30 Listino borsa e chiusura.

17 The danzante. 17,45 La ripresa industriale. 18 Quartetto d'archi di Radio Torino. 18,30-18,45 Canzoni. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Cori d'opera. 21 «Le nostre interviste». 21,20 Musica varia. 21,30 Canti del mare e della montagna. 22 «O marinariello», fantasia musicale di Silvio Gigli. Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 22,30 Concerto del pianista Piero Guarino. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.

12,30 «Cantiamo al pianoforte», fantasia di canzoni interpretate da Graziella, Paolo Rabatti e Candido Manca. Pianista Guido Mauri. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «La colpa non è mia», rivista di Dovi e Mantoni. Regia di Luigi Nora. 13,48 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Gaie canzoni. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Musica sinfonica - 1. Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra; 2. Halvorsen: Aria con variazioni dalla «Suite ancienne». 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musiche sarde. 19,15 Rubrica del cabalista. 19,25 Musiche brillanti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Il quarto d'ora Cetra. 20,45 «La prora», rivista settimanale di cultura e varietà. 21,15 Complesso ritmico Do-Re-Mi. 22 Attualità scientifica. 22,10 Solisti celebri. 22,40 Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 23): Segnale orario. Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario.

Stazioni I e II) 19,20 Notiziario in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.

(Solo stazione I) 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia Centrale.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

11,30 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0,10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle, con la partecipazione della cantante Suzanne Stappen. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto pubblico di musica da camera. 22,30 Cendrine de Portines. «Gaspard de la nuit», rievocazione radiofonica tratta dai poemi in prosa di Aloysius Bertrand. 23 La chiave del canto. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle, con la partecipazione della cantante Suzanne Stappen. 21 Maurice Guerritte: «Vecchia, eroe della Resistenza», in 7 quadri. 23 Notiziario. 23,17 Invito al ballo (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Erbario musicale, con Clément Bairam. 20,35 Musica ungherese. 22 Paris Monaco! 22,20 Musica da ballo, con Charlie Spivak, Pagliano e Benny Goodman. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Louis Kentner.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves. 17,45 Concerto dell'Orch. d'archi di Londra. 19,15 Musica preferita, presentata ed eseguita da Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,10 Anne Shelton con «Un sorriso ed una canzone», accompagnata dall'Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 24 Orchestra Geraldo diretta da Bob Farnon.

TERZO PROGRAMMA

19 Musica sacra di Lennox Berkeley, interpretata dal Coro di S. Matteo di Northampton diretto dal Compositore. All'organo: Alec Wyton. 20,10 Shakespeare: «Troilo e Cressida».

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Musica di Moussorgsky in dischi. 2,15 La famiglia Robinson. 3. Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 4,15 Musica da ballo, con Joe Loss e la sua orchestra. 6,30 Anne Shelton con «Un sorriso e una canzone». 7,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Organo da teatro. 9,15 Echi delle piantagioni. 9,35 Michaeloff e la sua Orchestra Mazurca. 10 «Suonerò per voi». 10,30 Orchestra Geraldo diretta da Robert Farnon. 11,30 Musica per chi lavora. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 Club dello swing. 15 Anne Shelton con «Un sorriso e una canzone». 18,15 La famiglia Robinson. 18,30 Rivista Carroll Levis. 20,30 Concerto degli esecutori dell'auditorio di Londra diretto da Michael Krein. 21,30 Scorribanda per i music-hall. 22,15 Orchestra leggera della B.B.C. 23,30 Concerto del violinista Daniel Melsa.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Concerto d'organo di Johan Jong. 20,45 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Uden Masman e i cantanti Marcel Thielemans e Wim Poppink. 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

18,15 Canti sacri. 20,05 Concerto dell'Orchestra radiofilarmonica. 22,30 Musica classica in dischi.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

20 Concerto. 21,10 Canta Elsa Sigfuss. 22,20 Musica da ballo moderna eseguita dall'Orchestra Thore Ehrling.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 «La voce del lavoro», conversazione e canti di lavoratori. 19 Musica leggera moderna: Canti dell'America centrale e meridionale. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 «Eco del tempo». 19,55 Dischi. 20 «Il grande pranzo», commedia di Oswaldo Ringhof. 21 Brahms: Quartetto in do minore, op. 51 (Quartetto Roentgen). 21,30 Will Eisenmann: I detti della saggezza. Ciclo di 25 Lieder su testi di Omar Khayyam (soprano Vera Doniska e pianista Piet-Ketting). 22 Notizie. 22,10 Orchestra Tony Bell.

MONTE CENERI

19,10 Debussy: «La prima rapsodia» per clarinetto e orchestra - Solista: Armando Basile. 19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Dino di Luca: «Merfa nuziale», fantasia. 21 Cambiamo onda. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,05 Georges Hoffmann: «Qui visse Robinson Crusoè», 20,25 «Di chi sono questi pezzi?», concorso musicale riservato agli amatori di musica sinfonica. 22,30 Notiziario. 22,35 La vita universitaria in Svizzera e all'estero.

GIOVEDÌ

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
GENOVA II: 8,30-8,35 *«Mamme e massaie».*
11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
FIRENZE: 11,30 *Dal repertorio fonografico* - 12,15-12,45 *Canzoni al pianoforte. Cantano: Ela Misuri e Giovanni Pollazzi. Al pianoforte: Aldo Frazzi.*
12,15 Danze di tutti i tempi.
BARI I: « Menu musicale ». - *GENOVA II:* 12,15 *Un po' di ritmo* - 12,30-12,45 *« La guida dello spettatore ». Dischi.*
12,45 *Rubrica spettacoli - I programmi della giornata.*
12,51 Listino Borsa di Roma.
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 *FRANCESCO FERRARI* e la sua orchestra - Cantano: Tina Allori, Gloriano Capecchi e Guido Tallini.
13,45 Melodie e romanze. **13,58** Ascoltate questa sera.
14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10 *Notiziario locale.*
CATANIA-PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 *« Le arti », rassegna settimanale* - 14,10-14,20 *Notiziario e listino Borsa di Firenze.*
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Trio Gambarelli-Boneschi-Moioli.
NAPOLI I: 14 *Eduardo Nicolardi: Tipi e costumi napoletani* - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 *Fantasia musicale.*
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario. Bollettino econom.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 17 *Concerto del clarinettista Attilio Scotese. Al pianoforte: Nino Rota* - 17,20 *Notiziario in lingua polacca.*
FIRENZE: « Programma per la donna » a cura di Adriana Fabbri.
GENOVA II - SAN REMO: 17 *Filatelia - Aeromodellismo - Cine a passo ridotto* - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
PALERMO: Musiche nuove per pianoforte di Maria Gioacchino Cusenza eseguite dall'Autrice.
ROMA I: « Musiche nel tempo » di Giorgio e Sandro.
● **17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della Ra.I.
18 — Canta Carlo Buti.
CATANIA - PALERMO: 18-18,10 *Conversazione letteraria.*
NAPOLI I: 18-19 *« Dilettanti a Radio Napoli »*
18,10 Complesso a plettro diretto da Giovanni Gioviale.
18,30 « C'era una volta », trasmissione per i piccoli.
19 — *Trasmissioni locali.*
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: stornelli fiorentini.
NAPOLI I: Quindici minuti con gli sportivi.
ROMA I: Ritmi nostalgici.
PALERMO-CATANIA: Notiziario.
19,15 « L'Università per radio »
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.
19,30 La voce dei lavoratori.
19,45 « Lettere rossoblu », colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
19,50 E' al microfono...
● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: « Speranza » (Trasmissione organizzata per la Ditta Tinti).
21,05 *Trasmissioni locali.*
BARI I: Nostalgia di vecchie canzoni. — *CATANIA: Musiche ritmiche eseguite dal pianista Roberto Pregadio.* — *FIRENZE: « Il piatto del giorno »* (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchina). — *GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Quartetto a plettro di Genova.* — *NAPOLI I:* 21,05 *Trasmissione organizzata per la Ditta Lebrun* - 21,15 *Trasmissione organizzata per la Casa Editrice Rispoli.* — *PALERMO: Programma di canzoni* (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Pelliccerie - Palermo). — *ROMA I: « Giochi di società », trasmissione organizzata per l'Ottica moderna.*
21,20 GLI ALLEGRI IMMORTALI, scelta quindicinale di temi umoristici a cura di Cursino di Leo.
FIRENZE: « L'ora di tutti », a cura di Gianni Giannantonio.
21,50

Concerto sinfonico

diretto da FERNANDO PREVITALI
con la partecipazione della pianista Marcella Barzetti
Musiche di **BELA BARTOK**

1. *Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra* (1926): *a)* Allegro moderato, *b)* Andante, *c)* Allegro molto; 2. *Concerto per orchestra* (1945): *a)* Introduzione, *b)* Gioco delle coppie, *c)* Elegia, *d)* Intermezzo interrotto, *e)* Finale (Prima esecuzione in Italia).
CATANIA - PALERMO: 21,50 *« Calabrone », settimanale universitario di attualità* - 22,20 *Conversazione* - 22,30-23,05 *Musica sinfonica.*
● **23,05 Giornale radio. 23,10** Swing '46.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».
7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
8,30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO I: Bollettino meteorologico.
11,30 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: Ritmi, canzoni e melodie.
12,15 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Orchestra romagnola diretta da Secondo Casadei.
BOLZANO: Programma in lingua tedesca.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 *Orchestra ritmica Galli* - 12,40-12,45 *« Arte e cultura veneta », cronache e problemi.*
MILANO I: Dentro e fuori la cerchia dei navigli.
TORINO I: « Dalla mia finestra ».
12,45 *Rubrica spettacoli I programmi della giornata.*
12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Complesso caratteristico Ferraro-Festa. Canta: Amedeo Parlante.
13,45 Ascoltate questa sera.
13,50 **« Il contemporaneo »**, rubrica radiofonica culturale.
14 — Giornale radio.
14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Dischi* - 14,42-14,45 *Listino borsa.*
BOLZANO: 14-14,45 *Romanze da opere italiane eseguite dal tenore Erich Schieder.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listini Borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *Conversazione scientifica* - 14,25-14,45 *Canzoni di successo.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Musica jazz.*
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 *« Ombre sul bianco », cronache del cinema a cura di Braccio Agnoletti e « Meriggio musicale »: musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listini Borsa di Genova e di Torino.*
17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Album di poesie.
BOLZANO: Il cantuccio dei bambini.
MILANO I: Il microfono curioso.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Complesso caratteristico Fer-
TORINO I: Concerto del violinista Franco Novello e del pianista Giuseppe Broussard - 1. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore,* op. 12, n. 3: *a)* Allegro con spirito, *b)* Adagio con molta espressione, *c)* Rondò (Allegro molto); 2. Ghedini: *Primo poema;* 3. Paganini: *Sonata III: a)* Andante innocentemente, *b)* Allegro vivo e spiritoso.
● **17,30** Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca.
18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI
18,30 Musiche organistiche.
18,45 Per la donna.
19 — FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra - Cantano: Brenda Gioi, Laura Gandi e Narciso Parigi.
1. Oliver: *Il lago dei cigni;* 2. Chiesa: *Va nell'Haway;* 3. D'Arena: *Amigos, vamos a bailar;* 4. Adiei: *Moto perpetuo;* 5. Brown: *Tu vieni da un sogno;* 6. Fragna *La donna in tandem;* 7. Rossi: *La tua canzone;* 8. Savona: *Sulle corde del violino;* 9. James: *Back beat boogie.*
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,30 Musica operistica.
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*
19,50 Attualità sportive.
● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
1. Delibes: *Finale dal balletto « Sylvia »;* 2. Tettoni: *Come allora;* 3. Brugnoli: *Canzone di mezz'estate;* 4. Grieg: *a) Notturno, b) Marcia dei nani,* dalla « Suite lirica »; 5. Bixio: *Buonanotte, papà;* 6. Luzzaschi: *Spagnolesca.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Ciclo di sonate per pianoforte di Beethoven - Pianista: Rodolfo Caporali.
1. *Sonata op. 110 in la bemolle maggiore: a)* Moderato cantabile, *b)* Allegro molto, *c)* Adagio ma non troppo; *d)* Fuga; 2. *Alcune bagatelle.*
21,05 E' al microfono...
21,10

Vita di bohème

Tre atti e due quadri di BARRÈRES, FANTINO e MURGER
Personaggi e interpreti: *Rodolfo:* Tino Bianchi; *Marcello:* Fernando Farese; *Schaunard:* Carlo Bagno; *Colline:* Giuseppe Ciabattini; *Durand:* Guido De Monticelli; *Battista:* Giampaolo Rossi; *Benoit:* Carlo Delfini; *Un fattorino della banca:* Renato Ferrari; *Un medico:* Gigi Ferrari; *Mimì:* Enrica Corti; *Musette:* Tina Maver; *La signora De Rouvain:* Renata Salvagno. *Invitati - Domestici.*
Regia di Enzo Ferrieri
● **23,05 Giornale radio. 23,10** Swing '46.
BOLZANO: Club notturno dal « National Bar » di Bolzano.
23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,45 Musica per voi. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Problemi teatrali. 14,30 Listino borsa e chiusura.

17 Musica da camera (dischi). 17,30 The danzante. 18 « La casa, la vita, l'amore », rubrica della donna. 18,30-18,45 Musiche organistiche. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 21,10 Commedia in tre atti; indi Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 1 programmi della giornata. 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.

12,30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Romanze e melodie. 13,48 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 « La leggenda della prateria », scena umoristica di Migneco. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 14,58 « Questa sera ascolterete ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 « L'avventuroso », trasmissione settimanale per i ragazzi. 19.30 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Ritmi e canzoni. 21 « Corriere di città ». 21,30 Intermezzo per pianoforte. 21,40 Musiche folcloristiche dirette da Fausto Massa con la partecipazione del soprano Delia Cugurullo e dell'Orchestra all'italiana di Radio Sardegna. Nell'intervallo: « Scrittori stranieri », di Francesco Alziator. 22.35 Orchestra Anzelini. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 A tempo di valzer. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 Bollettino meteorologico.

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13.45 Dischi. 13.50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14.20-14,30 Notiziario. 14,30-15.15 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra destinate all'Africa Settentrionale. 18-19 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra, destinate all'Africa Meridionale.

(Stazioni I e II) 19.20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20.35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23.30 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0.10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

11.30 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 20.35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0.10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Pierre Spiers e la sua orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'« U.N.E.S.C.O. ». 22.30 Samy Simon: « Molière e Roma ». 23.10 Ciclo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.45 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 20.30 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21 Questa è la mia « banlieu ». 21.30 A voi la parola. 22,30 Il microfono nella storia: « Seduta d'apertura degli Stati generali ». 23 Notiziario. 23,17 Trasmissione dal Cabaret: « La Puerta del Sol », con Nina de Talavera, Conchita Castilla e Jean Granero.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19.40 Canzoni interpretate da Suzy Delair e da Jean Clément. 20 Giuochi radiofonici. 20.35 Stelle del jazz: Roy Eldrige. 21 Pierre Brasseur: « Passa un angelo », in 3 atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.15 Concerto sinfonico diretto da Mosco Carner - 1. Schubert: Ouverture in stile italiano in do; 2. Mozart. Sei danze tedesche, K. 571; 3. Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle. 20.15 Concerto di musica da camera - Schubert: Ottetto in fa, op. 166. 23.30 Rivista « Itma », con Tommy Handley.

PROGRAMMA LEGGERO

20.15 Musiche da film, eseguite da Louis Levy e la sua orchestra e cantate da Evelyn Dove, Jack Cooper, Benny Lee, le Georgettes ed il Coro maschile. 21.30 Musica da camera. 23.10 Tre rapsodie famose, interpretate dal Duo Rawicz e Landauer. 24,30 Stephane Grappelly ed il suo Quintetto.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto della pianista Yvonne Lefebure. 20 Concerto sinfonico diretto di Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Louis Kentner - 1. Bach: Concerto brandeburghese n. 1; 2. Liszt: Orfeo, poema sinfonico; 3. Bartok: Concerto per pianoforte n. 1. 23,50 Musica sacra di Heinrich Schütz, interpretata dal basso Kenneth Ellis, da solisti della B.B.C. e da un complesso di ottoni diretto da Cyril Gell.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del violinista Yehudi Menuhin - Mozart: Concerto n. 4 in re per violino e orchestra. 1,30 Trio Alan Paul, Helen Clare e George Melachrino. 2.15 La famiglia Robinson. 3 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davis. 3.45 Grand hôtel. 4,15 Musiche da films. 6.30 Musiche richieste. 8.45 Concerto del violinista Daniel Melsa. 9.15 Musica da camera. 10 Billy Munn e la sua musica. 10.30 Grand hôtel. 11.30 Musica per chi lavora. 12.15 Musiche da films. 13 Music-hall. 14.30 Musica Jazz. 15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould. 18.15 La famiglia Robinson. 19 Trio. 19,45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 20.15 Musiche da films. 21.35 Musiche preferite. 22.15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 22.45 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Haendel: Ouverture alla musica per i fuochi artificiali reali; 2. Butterworth: Un ragazzo dello Shropshire, rapsodia; 3. Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol.

OLANDA

HILVERSUM I

20.15 Dal « Concert Gebouw » di Amsterdam: Orchestra diretta da Charles Münch, con la partecipazione del violinista Theo Olof. 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20.05 Canto, musica e declamazione. 21,45 Musica leggera in dischi. 23 Concerto del Complesso di musica da camera di Amsterdam: Beethoven: Quintetto, op. 16. 23,20 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Orchestra leggera diretta da William Lind. 22.20 Concerto del Quartetto del Teatro Nazionale Ceco - Joseph Suk: Quartetto per archi in bemolle minore, op. 11.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.55 Orchestra Mares Weber - 1. Falk: Melodie dal « Fedele contadino »; 2. Translateur: Valzer; 3. Strauss: Frammenti da « Marietta ». 20.10 Radiocronaca. 20.45 Dalla hall dell'Hôtel (dischi di musica leggera). 21 « Hôtel Alpenblick » (cronaca leggera). 22 Notizie. 22.05 Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,30 Concerto pubblico diretto da Edwin Löhrer - Haydn: La creazione, oratorio in tre parti. 22 Notiziario.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 « La catena della felicità ». 20 René Roulet: « Due angeli nella vita », film inedito in 4 episodi. 20.30 Canzoni dimenticate. 21,10 Varietà e canzoni presentate da Claude Mariau e da Francis Bernier. 21.20 Géo Blanc: « Il processo delle ombre: Giuseppina Buonaparte ». 22,30 Notiziario. 22.35 « Tra noi... ».

Stab.to MOENCH - Milano - V.le Umbria 40

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II.

◉ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.

11,30 RADIO SCUOLA.
FIRENZE: 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15-12,45 Musica operistica
GENOVA II - SAN REMO: 11,30 Dal repertorio fonografico - 12,15 « Questi giovani » - 12,30-12,45 Asterischi.

12,15 Radio Naja.

12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,51 Listino Borsa di Roma.

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 MUSICA LEGGERA eseguita dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili - Cantano: Gabriella Salvati e il Quintetto Abel.
1. Abel: *Musica mia;* 2. Boujear: *Paradiso perduto;* 3. Pugliese: *Endamissoa;* 4. Falcomatà: *Come Mimì della Bohème;* 5. Culotta: *A tu per tu.*

13,58 Ascoltate questa sera.

14 — *Trasmissioni locali*
BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10 Notiziario locale.
CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14,10 Notiziario.
FIRENZE: 14 « Teatro », rassegna settimanale - 14,10-14,20 Notiziario e listino borsa di Firenze.
NAPOLI I: 14 « Il giornale della donna » - 14,10 Cronaca napoletana
ROMA I: 14 Musica varia - 14,05 « Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei », indiscrezioni grafologiche di Astra - 14,10 Notiziario.
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Complesso Balocco.

14,20 « FINESTRA SUL MONDO »

14,35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale con la partecipazione di Gioconda Fedeli e Antonio Vaglio.
1. Redi: *Se penso a te;* 2. Strauss-Devilli: *Sono innamorato di Vienna;* 3. Garnieri: *Apparve una stella;* 4. Campese-Giambo: *Che paura;* 5. Ferraris: *Occhi neri;* 6. Edens-Devilli: *Non mi destar;* 7. Fecchi-Nati: *Sul balconcino;* 8. Pilato-Cherubini: *Mora Morena;* 9. Styne: *La canzone che non ci lascia mai.*

● **15 — Segnale orario. Giornale radio.**

15,10-15,30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario. Bollettino economico.

17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: « Dal telefono al microfono ».
CATANIA: Concerto di musica da camera.
FIRENZE: Musica da ballo.
GENOVA II - SAN REMO: 17 « Colloqui con i libri » - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
PALERMO: « Uomini e fatti di Sicilia ».

● **17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.

18,15 Lezione di lingua francese.

18,30 « Capitan Matamoro », radiosettimanale per i bambini.

19 — *Trasmissioni locali.*
CATANIA-PALERMO: Notiziario.
NAPOLI I: « Terza pagina », onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.
ROMA I: Ritmi allegri.
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Spiritual songs.

19,15 « L'Università per radio ».
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30 **LISZT IN ITALIA**
pianista Maria Collina
1. *Studio di Paganini;* 2. *Giochi d'acqua a Villa d'Este;* 3. *Leggenda di S. Francesco d'Assisi che predica agli uccelli;* 4. *Leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle onde.*
NAPOLI I: 19,30 Concerto del Trio fiorentino - Walter Piston: *Trio per piano, violino e violoncello.*

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
PALERMO: « Facciamo quattro chiacchiere » (Trasmissione organizzata per la Ditta Speciale di Palermo).

20,35 « PASSEGGIATE SUI FIUMI » (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettitoni e Figli di Ancona).

20,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,20

La Gioconda

Opera in quattro atti di Tobia Gorio
Musica di AMILCARE PONCHIELLI
(Edizione fonografica Columbia)

Negli intervalli: 1. E' al microfono. ; 2. **Giornale radio.** Dopo l'opera: « Buonanotte ». Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

◉ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14,15 - dalle 17.30 alle 23,20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8.10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.

8.30-8.35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO. 8,30-8,40 Notiziario.
TORINO I: Bollettino meteorologico.

11,30 Dal repertorio fonografico.
ROMA II. 11,30 Radioscuola

12,15 « Questi giovani ».
BOLZANO: 12,15-12,45 Programma in lingua tedesca.
ROMA II: 12,15-12,45 Radio Naja.

12,30 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Canta Gabriella Bondei.
MILANO I: Oggi vi presentiamo..
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Bellini: Norma, sinfonia - 12,40-12,45 « Arte e cultura veneta », cronache e problemi.
TORINO I: Musica leggera

12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13-13,10 Segnale orario. Giornale radio.**

13.15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di Enzo Ferrieri.

13,30 Musica varia.

13,45 Ascoltate questa sera.

13,50 **« Il contemporaneo »,** rubrica radiofonica culturale.

14 — Giornale radio

14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30 Dischi - 14,42-14,45 Listino borsa.
BOLZANO: 14-14,45 Intermezzo musicale.
GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25-14,35 Listini borsa di Genova e di Torino.
MILANO I: 14,15 La Meduse - 14,25-14,45 Musica varia.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 La musica che piace a voi.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 « Il flauto magico », cronache musicali di Gastone Rossi Doria e « Meriggio musicale » - Musica da camera presentata da Cesare Valabrega - 1. Rameau: *Sesto concerto per orchestra da camera* (diretto da Maurice Hewitt); 2. Bach: *Concerto italiano:* a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Presto) (pianista Harry Cumpson); 3. Schubert: *Quartetto in re minore* (La morte e la fanciulla): a) Allegro, b) Variazioni (Andante con moto), c) Scherzo (Allegro molto), d) Presto (Quartetto Calvet), 4. De Falla-Kochansky: *Jota* (violinista Leiof Szikra, pianista Michael Raneheisen).
TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,15 Listini borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.

17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Concerto della pianista Franca Fogli.
MILANO I: 17 L'angolo di Fata Donatella - 17,15-17,30 Duo Scotti-Gastini.
TORINO I: Canzoni di oggi

● **17,30** La voce di Londra. Musica contemporanea britannica.

18 — CONCERTO del soprano Juanita Toso - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.
1. Durante: *Vergin tutto amor;* 2. Pasqualini: *Che ci trovi in quegli occhi;* 3. Brahms: *Solitudine nei campi;* 4. Wolf: *Verborgenheit;* 5. Strauss: *Traum durch die Dämmerung (Sogno nel crepuscolo);* 6. Mussorgsky: *Berceuse* dai « Canti della morte »; 7. Debussy: *Les cloches;* 8. De Falla: *Nana;* 9. Pizzetti: *I pastori.*

18,30 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.
1. Montani: *Concertino in mi per pianoforte e orchestra* (solista A. Bersone); 2. Respighi: *La primavera,* dal « Trittico Botticelliano »; 3. Aghemo: *Preludio sinfonico;* 4. Zandonai: *Intermezzo atto I,* dall'opera « Conchita »; 5. Saint-Saëns: *Danza macabra.*
BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.

19,15 « America d'oggi ».

19,30 « IL QUARTO D'ORA BOMPIANI » (Trasmissione organizzata per conto della Casa Editrice Valentino Bompiani).
PADOVA: 19,30-19,55 La voce dell'Università.

19,45 Cronache della ricostruzione.

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Orchestra diretta da Gino Campese. Cantano: Anna Petri e Vittorio Parisi.

20,55 E' al microfono..

21 —

Concerto sinfonico

organizzato dalla Radio Italiana per conto della Casa « Freund Ballor & C. » di Torino diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del violinista **VASA PRIHODA.**
Trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Torino
1. Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore,* op. 56 (detta « Scozzese ») a) Andante con moto - Allegro poco agitato, b) Assai animato, c) Adagio, c) Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai; 2. Dvorak: *Concerto in la minore,* op. 53, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro giocoso (solista: Vasa Prihoda).

22,10 LA RADIO ATTRAVERSO I SECOLI: « Radio Fiorenza », Rivista di Beppe Costa.

23,10 Club notturno ritrasmesso dal « Gatto Verde » di Milano - Nell'intervallo (23,25-23,35) **Giornale radio.**

24,09 « Buonanotte » - **24,14-24,19** Previsioni del tempo.
MILANO I - BUSTO ARSIZIO I: 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia meridionale e nelle isole.

Discorso onesto

Quando nell'aria c'è la minaccia di una grandinata fiscale (le imperiose esigenze della finanza statale tale minaccia profilano in questo momento) ognuno pensa a quello che possiede ed a quello che dovrà dare all'erario per imposizione di legge. In questi calcoli c'è tutta una preoccupazione perchè si sa che il fisco quando si debbono fronteggiare le spese della ricostruzione, non va tanto per il sottile: prende dove c'è.

Prende una parte della ricchezza di ciascuno, sia essa rappresentata dalla terra, dalle case, dalle azioni industriali, dalle carature marittime, dai titoli pubblici, dai crediti, dal danaro liquido.

Ma lo Stato non vuol essere spogliatore cieco. Dice ai risparmiatori: prestatemi una parte del danaro che tenete disinvestito, acquistando i titoli del Prestito; ed io vi consento di non denunciarli agli effetti dell'imposta patrimoniale che mi appresto ad applicare.

Questo è un discorso onesto. Chi lo capisce salva da tale imposta, e da molte altre, una parte della sua ricchezza: quella investita nei titoli del Prestito della Ricostruzione.

Non occorre possedere una grande intelligenza per capire che più si sottoscrive e più si sfugge all'incidenza di un tale eccezionale balzello. Solo le menti ottuse cadranno quindi nella rete; la quale — anche se fondata sulla legittimità — resterà sempre tale per le superiori necessità dell'erario.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Artie Shaw e la sua orchestra. 13,45 «Dal mondo dell'opera». 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rubrica cinematografica. 14,30 Listino borsa e chiusura.

17 The danzante. 17,30 «La voce di Londra»: Musica contemporanea britannica. 18 «Le capitali del mondo». 18,15-18,45 Quartetto Simoni. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 23,35 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del violinista Vasha Prihoda. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.

12,30 Canti e musiche sardi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 13,48 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Vecchie canzoni. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Quartetto strumentale «Fulgor». 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Notiziario dell'Ente nazionale assistenza lavoratori. 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Quintetto di lusso. 20,55 «Filippo Passurdo», scena umoristica. 21,05 Musica da camera - 1. Boccherini: **Quartetto in sol minore**; 2. Chadwick: **Andante semplice** dal «Quartetto in mi minore». 21,25 «La commedia di colui che sposò una donna muta», due tempi di Anatole France. Regia di Lino Girau. 22,10 Ritmi e canzoni. 22,40 Musiche teatrali - Leoncavallo: **Fantasia dall'opera «Pagliacci»**. 23,05 Orchestra Petralia. 23,25 Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola. 23,35 Bollettino meteorologico.

Il duo pianistico Piette-Reding che ha suonato Mozart e Bartok nel concerto diretto da Mario Rossi. (Lunedì, ore 21 - Rete Azzurra).

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 13,15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,20-14,30 Notiziario. 17-18 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra, destinate all'Asia e Ungheria.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziari in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23,10 Vedi Rete Azzurra. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

(Solo stazione I) 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra, per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

(Solo stazione II) 0,10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

11,30 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23,45 Dischi. 24-0,10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Roger Ellis, con la partecipazione della cantante Andrée Faure-Esperel. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto della violinista Paule Bouquet - 1. Fauré: Romanza; 2. Albeniz: Malagueña. 21 Trasmissione dello spettacolo da «Bobino». 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Roger Ellis, con la partecipazione della cantante André Faure-Esperel. 21 Girandole. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,17 Serata a Harlem (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Musica delle tute, con Clément Bairam e Elyane Gurtier. 20 Schermo sonoro. 20,35 Vanloo e Georges Duval: «Le gioconde Michu», operetta in 3 atti. 22,05 Cronache della musica francese: «Erie Stio e i Sei». 22,35 Musica da ballo, con Tank Lawson, Vincente Beltram e Fletcher Henderson. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Schumann e Svendsen: **Concerto in la minore per violoncello e orchestra**, eseguito da André Navarre e dall'Orchestra Lamoureux diretta da Eugène Bigot; 2. **Romanza in sol per violino e orchestra**, eseguita da Carlo Andersen e dall'Orchestra Filarmonica di Copenaghen diretta da Thomas Jensen (dischi). 19,20 Harry Roy e la sua banda. 20 Concerto della pianista Anita Harrison.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto orchestrale diretto da Mansel Thomas. 20,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 21 Concerto del venerdì. Orchestra da teatro della B.B.C. diretta da Walter Goehr. Collabora la pianista Yvonne Lefébure. Chappie d'Amato e la sua orchestra da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto sinfonico diretto da Ian White, con la partecipazione della pianista Irene Kohler - 1. Malcolm Arnold: **Ouverture**; 2. John Field: **Concerto n. 3**; 3. Parry: **Variazioni sinfoniche**. 20,15 Le Sonate di Mozart nell'interpretazione della pianista Nina Milkina. 20,30 «La Torre Eiffel», adattamento radiofonico tratto da «Les Mariés de la Tour Eiffel» di Jean Cocteau. 23,15 Caratteri di Shakespeare: «Pandaro» (da «Troilo e Cressida»).

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Musica da camera. 3 Concerto degli esecutori dell'auditorio di Londra diretto da Michael Krein. 3,45 «Vic Oliver presenta...». 4,15 Musiche preferite. 5,30 Music-hall. 7,15 Parata pianistica in dischi. 9,15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould, con la partecipazione del pianista E. Hope - 1. Massenet arr. Monton: **Cenerentola**, suite; 2. Saint-Saëns: **Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra**. 10 Eric Winstone e la sua Orchestra. 10,30 Banda Centrale della Royal Air Force. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 13 Melodia. 14,15 Orchestra da concerto Geraldo diretta da Robert Farnon. 16,35 Debussy: **Il mare**, tre schizzi sinfonici (dischi). 17,30 «Marinai a terra». 18,15 La famiglia Robinson. 19 Musiche preferite. 19,30 Varietà. 20,30 Pot-pourri marinaro. 21,30 Concerto del violinista Telmanyi - Franck: **Sonata in la**. 22,15 Orchestra da concerto Geraldo diretta da Robert Farnon. 23 Orchestra Settentrionale della B.B.C.

OLANDA

HILVERSUM I

20 Musiche richieste. 21,45 Concerto orchestrale diretto da Henk Spruijt. 22,15 Musica Jazz. 23,15 Concerto sinfonico in dischi.

HILVERSUM II

18,30 Quintetto «Continental» diretto da Jaap Brill. 20,15 Varietà. 23 Musica classica in dischi.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

20 Melodie popolari norvegesi, interpretate dai cantanti Ingeborg Cook Borg, Inger Jacobsen, Kalle Fürst, da un Coro e dall'Orchestra radiofonica norvegese diretta da Oivind Bergh. 21,15 Varietà. 22,20 Concerto orchestrale diretto da Mogens Wöldike - Haendel: **Sansone**, oratorio per solisti, coro misto e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,20 Dischi - 1. Glazunov: **Danza orientale**; 2. Ippolitov Ivanov: **Marcia dei turchi caucasici**; 3. Rimo-Shanelèn: **Immagini cinesi**. 18,40 Conversazione medica. 19 Weber: **Il dominatore degli spiriti**, ouverture (dischi). 19,10 Cronaca del mondo. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 «Eco del tempo». 19,55 Canti popolari. 20,50 Disputa intorno agli spettri (trasmissione allegra con musica di Max Mumenthaler. 21,35 Milhaud: **La muse ménagère** (pianista Otto Strauss). 22 Notizie. Corso di lingua inglese.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Edoardo Ferravilla: «On Brüs Democratich», commedia in un atto. 20,50 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella - 1. Cui: **In modo popolari**, suite; 2. Borodin: **Nelle steppe dell'Asia centrale**, schizzo sinfonico; 3. Glinka: **Kamarinskaia**, fantasia su due arie russe. 21,30 Concerto vocale. 23 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Complesso Jean Leonardi. 20 Un «giallo». 20,40 Dejan e Gabelle: «Per una canzone», operetta. 21,25 Florence Véran, Jacques Mareuil, l'Orchestra Fred Adison e... 22,15 Jazz 1946: Hazy Osterwald. 22,30 All'ascolto della venuta della pace.

SABATO

Rete ROSSA

Bari I - Catania - Firenze - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23.20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - **8,20-8,30** Ricerche di connazionali dispersi.

11,30 RADIO SCUOLA.
FIRENZE: 11,30 *Dal repertorio fonografico* - 12,15-12,45 *Sestetto gaio. Cantano: Adriana Burgassi e Guido Tallini* - 1. Buck Ram: *Twilight time*; 2. Olivieri: *Solitudine*; 3. Bedi: *Notte e dì*; 4. Kremer: *Oh bimba*; 5. Rossi: *Quando piange il ciel*; 6. Alvaro: *Ripassando la lezione*; 7. Pizzigoni: *Orione*.
GENOVA II - SAN REMO: 11,30 *Dal repertorio fonografico* - 12,15 *Musica ricreativa* - 12,30-12,45 *« La guida dello spettatore »* Dischi.

12 — Ritmi, canzoni e melodie.
BARI I: « Ciò che più vi piace ».

12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 VIVAIO
Brani d'insieme eseguiti da giovani artisti lirici diretti da Simone Cuccia.
Esecutori: Mabrù Desta Frattura, Fernanda Cadoni, Ferdinando Li Donni, Mario Petri.

13,58 Ascoltate questa sera.

14 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10 *Notiziario locale.*
CATANIA - PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
FIRENZE: 14 *« Cinema » rassegna settimanale* - 14,10 *Notiziario.*
NAPOLI I: 14 *Achille Vesce: Rassegna del teatro* - 14,10 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10 *Notiziario.*
TORINO II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: Complesso Estudiantina Ligure.

14,20 « FINESTRA SUL MONDO ».

14,35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese, con la partecipazione del Duo Valdes-Continisio.
1. Monti: *Prima czarda*; 2. Marbot: *Plum-plum tra là là*; 3. Valdes: *S. Domingo*; 4. Wolistodt: *Il clarinetto magico*; 5. Durand-Deani: *Je suis seul ce soir*; 6. Dolfi: *La molisana*; 7. Ketelbey: *Danza delle allegre mascottes.*

● **15 — Segnale orario. Giornale radio.**

15,10 FANTASIA DI VALZER DI STRAUSS eseguita dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.
1. *Voci di primavera*; 2. *Rose del Sud*; 3. *Kaiser valzer*; 4. *Sangue viennese*; 5. *Accelerazioni*; 6. *Vino donne e canto.*

15,30-15,45 Rassegna dello sport.
GENOVA II - SAN REMO: 15,30-15,50 *Notiziario - Bollettino economico.*

17 — *Trasmissioni locali.*
BARI I: « Dal nuovo mondo » di Hrand Nazariantz.
CATANIA: Complesso a plettro diretto da Giovanni Gioviale.
FIRENZE: Concerto del soprano Rita Fornari: 1. Monteverdi: *In un fiorito prato*, dall'opera « Orfeo »; 2. Bossi: *O amatissime Jesu* (cantata spirituale); 3. Piatamone: *Tre liriche giapponesi*; 4. Damerini: *Tanka* (cinque frammenti lirici giapponesi); 5. Cintolesi: *Recitativo e Aria*, da una sacra rappresentazione di anonimo del XV secolo; 6. Gui: a) *Arpegè*, b) *Heure d'été*, dalle « Cinque liriche ».
GENOVA II - SAN REMO: 17 *La domenica sportiva* - 17,15 *Musica varia* - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di Collocamento.*
ROMA I: « Il microfono all'ascoltatore ».
PALERMO: « Voci della città » - Programma dedicato a Palermo.

● **17,30** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I.

18 — Lezione di lingua inglese.

18,30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».

19 — *Trasmissioni locali.*
CATANIA-PALERMO: Notiziario.
FIRENZE: 19-19,15 *« Confidenze alla radio ».*
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Russel Bennet e la sua orchestra.
NAPOLI I: Calendario sportivo.
ROMA I: Quindici minuti con una banda americana.

19,15 L'Università per Radio.
BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30 *Trasmissioni locali: La voce del lavoratore.*
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19,30-19,50 *Musica da ballo.*

19,50 Attualità sportive - **19,55** Estrazioni del Lotto.

20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20,35 SENZA INVITO.

20,55 E' al microfono...

21 —

Acqua cheta

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI
Orchestra diretta da Tito Petralia
Regia di Silvio Gigli.

23 — Giornale radio - Estrazioni del Lotto.

23,15 Club notturno.

23,45 Segnale orario - Ultime notizie.

23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23.20.

● **6,54** Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — Segnale orario. « Effemeridi ». Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie - **8,20-8,30** Ricerche di connazionali dispersi.

8.30-8,35 *Trasmissioni locali.*
BOLZANO: 8,30-8,40 *Notiziario* — TORINO I *Bollettino meteorologico.*

11,30 Dal repertorio fonografico.

12,15 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Giostra musicale, programma di musiche richieste.
BOLZANO: 12 *Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina* - 12,15-12,45 *Programma in lingua tedesca.*
MILANO I: Barimar e il suo complesso.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
TORINO I: Berscia e il suo quintetto.

12,45 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,55 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Gioi, Silvano Lalli e Aldo Ciardi.

13,45 Ascoltate questa sera.

13.50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

14 — Giornale radio. 14,09 Dischi.

14,13 Listino Borsa cotoni di New York.

14 15-14,45 *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,30-14,45 *Musica varia eseguita da complessi americani.*
BOLZANO 14,15-14,45 *Dischi.*
GENOVA I: 14 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,10-14,45 *Dischi.*
MILANO I: 14,15 *Notizie sportive* - 14,25-14,45 *Canzoni e ritmi.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* 14,25-14,45 *Dalle aule del Conservatorio « Benedetto Marcello ».*
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,15-15,30 *« Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico e « Meriggio musicale »: Musica operistica.*
TORINO I: Notiziario internazionale ligure-piemontese. 14,10-14,45 *Dischi.*

17 — *Trasmissioni locali.*
BOLOGNA: Medaglioni musicali, a cura di Nino Carrera.
BOLZANO: Kinderecke (Il cantuccio dei bambini in lingua tedesca)
MILANO I: Musica da ballo.
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Rassegna dei compositori veneti; musiche pianistiche interpretate da Silvia Omizzoli: 1. Veretti: *Toccata*; 2. Malipiero: *Tre poemi asolani*; 3. Canon: *Novella*, 4. Omizzoli: *Toccata.*
TORINO I: Canti della montagna.

● **17,30** Musica da ballo.

18 — ORCHESTRA diretta da Alberto Nicelli.

18,45 Per la donna.

19 — « Per gli uomini d'affari ».
BOLZANO: 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19.05 CONCERTO del soprano Lidia Orsini - Al pianoforte: Antonio Beltrami.
1. Respighi: a) *Ballata*, b) *Nevicata*; 2. Guastavino: a) *Una lirica*, da « Las nubes », b) *Rocio*, da « Seis canciones de cuna », c) *Por los campos verdes*; 3. Sabino: a) *Tristezza*, b) *Due strofe napolitane*, 4. Mortari: a) *Pastorella*, b) *Storiella di Pierrot.*
PADOVA: 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*

19,30 *Trasmissioni locali: La voce del lavoratore.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: Miniature al clavicembalo.
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Musica da ballo.

19,55 Estrazioni del lotto.

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

21 — Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

Musiche di Giovanni Sebastiano Bach

EDWIN FISCHER, direttore e solista; ALFREDO CASELLA LETEA CIFARELLI, MARCELLA BARZETTI, pianisti; VITTORIO BRERO, violino; DOMENICO CILIBERTI e ALESSANDRO FORMICA, flauti.
1. *Concerto in re minore, per pianoforte e archi:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (pianista Edwin Fischer); 2. *Concerto in fa maggiore per due flauti, pianoforte e archi:* a) Allegro, b) Moderato, c) Alla breve (pianista Edwin Fischer, flautisti Domenico Ciliberti e Alessandro Formica); 3. *Concerto in mi maggiore per pianoforte e archi:* a) Allegro, b) Siciliana, c) Allegro (pianista Edwin Fischer); 4. *Concerto in la minore per quattro pianoforti e archi* (dal « Concerto per quattro violini » di Vivaldi): a) Senza indicazione, b) Largo, c) Allegro (pianisti Edwin Fischer, Alfredo Casella, Letea Cifarelli e Marcella Barzetti).
Nell'intervallo: « E' al microfono... ».
ROMA II - BARI II - NAPOLI II: « Sarà stato Giovannino », tre atti di Paola Riccora. Regia di Ernesto Grassi.

22,25-23 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.

● **23 — Giornale radio** - Estrazioni del Lotto. **23,15** Club notturno.

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.

23,50 « Buonanotte » - **23,55-24** Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45-8 Notiziario. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,45 Notizie sportive. 14 Musica da camera. 14,13 Lettura programma. 14,15 Rubrica del medico. 14.30 Listino borsa e chiusura.

17 Musiche per orchestra. 17,45 « La settimana nel mondo ». 18 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 18.30-18.45 Musica leggera. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra Cetra. 21 « Dopoor o mente ». 21,40 Conversazione, indi Seconda parte del concerto di Fischer. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. I programmi della giornata. 8,10-8.30 « Sulla via del ritorno ».

12,30 « La colonna sonora ». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra all'italiana. 13.50 La settimana cinematografica. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14.02 Nuovi ritmi.

14,20 « Finestra sul mondo ». 14.35 Musiche e canzoni di tutti i paesi. 14,58 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musica operistica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20.30 Complesso ritorno di Radio Sardegna. 21 Concerto di musiche di Vivaldi e Bach. 22,30 Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 23): Segnale orario. Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23.30 Bollettino meteorologico.

Dicembre

RADIOFONICO

Fra tutti i nuovi abbonamenti alle radioaudizioni che perverranno alla RA. I. nel periodo tra il 2 ed il 31 Dicembre 1946 verranno sorteggiati giornalmente n. 2 premi di *L. 25.000* caduno in titoli dello Stato per complessive

Lire 1.250.000

RIVOLGETEVI PER CHIARIMENTI AI RIVENDITORI DI MATERIALE RADIO ED ALLE SEDI DELLA RA. I

Onde corte

BUSTO ARSIZIO

(Solo stazione I) 9-11 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra, destinate all'Australia e Oceania. 13.15 Vedi Rete Azzurra. 13,45 Dischi. 13,50 Vedi Rete Azzurra. 14 Vedi Rete Rossa. 14,.. 14.30 Notiziario.

(Stazioni I e II) 19,20 Notiziario in lingue estere e musica. 20,10 Dischi. 20,35 Vedi Rete Azzurra. 23 Dischi. 23.10 Vedi Rete Azzurra. 24 Notiziario.

(Solo stazione II) 0.10-1,20 Notiziari in lingue estere e musica.

ROMA

11,30 Vedi Rete Rossa. 14,20 Notiziario. 20,35 Vedi Rete Rossa. 23 Dischi. 23,15 Vedi Rete Rossa. 24-0.10 Notiziario.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20.06 La sera a Montmartre. 20.30 Tribuna parigina. 20,50 La canzone di tutti. 21,45 Serata danzante. 23,45 Notiziario. 24 Musica swing.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,35 Operetta. 22,30 Trasmissione per i collezionisti, di Bach. 23,15 Il mercante di sabbia. 23,30 Ciclo della sinfonia (dischi). 24 Trasmissione dal Cabaret « Le Chantilly », con l'Orchestra Pierre Laino e i balletti di Miss Blue Bell.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate da Rita Kelly e da Jovatti. 20 Ray Ventura. 20,35 « Le avventure meravigliose del Professor Plaie, cercatore d'oro ». 21,30 Pierre Dudan. 21,45 Stasera balliamo il valzer. 22 Musica da ballo, con le Orchestre Louis Armstrong, Gene Krupa, Teddy Wilson, Edmundo Ros e Bisaco. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,05 Concerto sinfonico diretto da Julius Harrison, con la partecipazione della pianista Lucy Pierce. 20,45 « La settimana a Westminster », conversazione del colonnello A. Gomme-Duncan. 22,20 Teatro del sabato sera: « Un uomo di famiglia », di John Galworthy.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto orchestrale diretto da Gilbert Vinter. 18,30 Orchestra da teatro della B.B.C. diretta da Clifton Helliwell, con il basso John Hugo. 21 « Hiroshima », racconto radiodiffuso. 23.10 Sabato sera al Palais. Lou Preager e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould. Solisti: Elsie Suddaby, soprano; Lesley Duff, soprano; Maude Baker, contralto; Rene Soames, tenore; Henry Cummings, basso; George Pizzey, basso. Maestro del coro: Leslie Woodgate - 1. Purcell: The masque in Dioclesian; 2. Dvorak: The Wood-Pigeon, poema sinfonico; 3. Bach: Febo e Pan, cantata. 23 Conversazioni immaginarie: « La madre di Aristotele: Un argomento in Atene ».

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Parata musicale. 2,15 La famiglia Robinson. 3. Suonerò per voi. 3,45 Musica jazz. 5,30 Rivista « Itma ». 6. Concerto sinfonico diretto da George Weldon - 1. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa; 2. Dukas: L'apprendista stregone, scherzo. 7,15 Oscar Rabin e la sua banda, con Harry Davis. 9,15 Parata musicale. 10 Musiche preferite. 11 Trio. 12,45 Musiche e canzoni per tutti. 13.30 « Victor Oliver presenta... ». 14.30 Orchestra Geraldo diretta da Robert Farnon. 15.15 Organo da teatro. 15,45 Eco delle pantagioni. 17 Grand hôtel. 18,15 Organo da teatro. 18,30 Orchestra da teatro della B.B.C. 19,30 « Questa sera in città ». 20.30 Musiche preferite. 21,15 Music-hall. 22.15 Parata musicale... 23 Sabato sera al Palais.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Concerto istrumentale - Al pianoforte: Jean Antonietti. 20,20 Concerto dell'Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden. 21.15 Varietà. 23.30 Musiche da film.

HILVERSUM II

18 Orchestra Jaap Meyer. 19,15 Musica riprodotta. 21 « ... e domani è domenica ». Con la partecipazione dell'Orchestra e del coro dell'opera. 23 Complesso Mike Anoi. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Rivista mensile. 21,05 Concerto corale. 21,40 Musica da ballo d'altri tempi. 22,20 Musica da ballo moderna con l'Orchestra Lulle Ellboj. 23 Musica da ballo moderna con l'Orchestra Sven Sjöholm. 23.30 Musica da ballo moderna in dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 L'ora della gioventù. 18.40 Concerto del trio Rommer-Nicolet. 19 Dalle chiese di Zurigo. 19.10 Tre Lieder sconosciuti di Schubert cantati dal basso Ernest Binggeli - 1. Il pianto; 2. La mezzanotte; 3. Illuminazione. 19.25 Comunicazioni. 19.30 Notizie. 19.40 « La settimana ». 20.05 « Il piccolo radio cabaret ». 20.45 Radiocronaca. 21.45 Musiche ... (dischi). 22 Notizie. 22.05 Beethoven: Sonata op. 30 n. 1 in la maggiore per violino e pianoforte (violinista G. Kulenkampff e pianista W. Gieseberger). 22,30 Melodie di successo con l'Orchestra d'archi Tony Leutwiller.

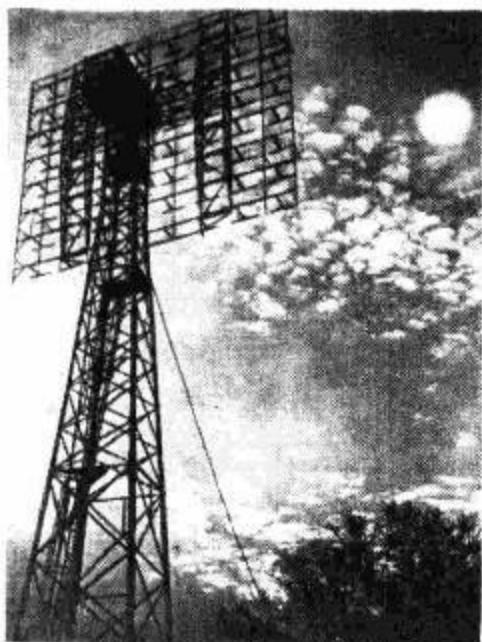
MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 20 Giornaletto. 20,10 Per l'avvenire del mondo: « Soluzione federalistica », discussione pubblica. 20,40 Verdi: La traviata, selezione fonografica. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,35 Radiocronaca ... 21,05 « Le deux Cabouiet », presentato da Jean-Roger Caussimon. Collaborano: Renée Jan, il chitarrista Marcel Nolda e la pianista Suzanne Argill. 21,20 Géo Blanc: « Amanet bref ». 21,50 Concerto di musica da camera diretto da Victor Desarzen. 22,30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo in dischi.

IL RADAR IN ASTRONOMIA

Sono passati appena pochi mesi da quando è stato annunciato che esperimenti di collegamento tra la terra e la luna mediante il Radar hanno dato ottimi risultati e già si può intravedere quale poderoso strumento di ricerca

L'installazione per gli esperimenti di collegamento fra la Terra e la Luna a mezzo del « radar ».

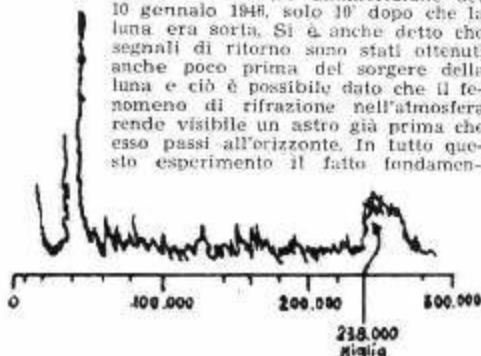
tale apparato presenti per l'astronomia. Certo i problemi di carattere tecnico da superare sono notevoli ed apparecchi adatti debbono essere costruiti appositamente. I primi esperimenti sono stati fatti con apparecchiature normali e non adatte allo scopo. Nel primo collegamento con la luna l'apparecchiatura impiegata fu infatti un vecchio impianto dell'esercito operante sulla frequenza di 111,6 MHz e, come sistema aereo, fu usata una cortina di 64 dipoli disposti in un piano in otto file con otto dipoli per fila. La fotografia di tale tipo di aereo è già apparsa sul nostro giornale n. 17 del febbraio 1946 ed ora la ripubblichiamo a miglior memoria dei nostri lettori. Questo aereo era però in certa guisa non maneggevole. Inoltre tutti gli esperimenti furono fatti quando la luna era all'orizzonte e, nonostante in tale periodo l'attenuazione della jonosfera fosse massima, l'esperimento fu coronato da successo. Se si tiene presente la distanza fra la terra e la luna, si vede che un impulso emesso dal radar, prima di raggiungere la luna e di ritornare, pur percorrendo 300 mila km. al secondo, impiega circa 2" e 30". Notevoli difficoltà quindi si presentano per poter registrare sull'oscillografo due impulsi, quello di partenza e quello di arrivo, distanti un intervallo di tempo assai lungo, dovendo impiegare la traccia luminosa un tempo superiore a 2" e 30" ad attraversare tutto lo schermo. Essendo questo tempo superiore alla persistenza della immagine sulla retina, devono essere usati dei tubi a schermo luminoso a lunga persistenza. Notiamo per incidenza che i tempi minimi di rifrazione di alcuni pianeti o del sole sarebbero stati:

Venere 4' 5"; Marte 6' 2"; Mercurio 8' 8"; Giove 66'; Sole 16' 16" e per altri pianeti più lontani da 2 a 10 ore.

Comunque il numero di impulsi usati nell'esperimento di contatto con la luna fu di 12 al minuto con una durata da 0,1 a 0,5 secondi per impulso. Ciò significa che il trasmettitore lavorava all'incirca un secondo su ogni 10. Questo fatto ha causato una notevole riduzione nella potenza di punta usabile che infatti è stata ridotta mediamente da 3 a 5 kW, potenza irrisoria rispetto a quella che gli apparati radar possono dare in condizioni normali e cioè nell'ordine di migliaia di kW.

Particolare interessante è che, per avere una forte riduzione di disturbi, la banda del ricevitore è stata estremamente ridotta; appena 50 Hz. E' chiaro che tali esperimenti non avevano nessuna pretesa di precisione, ma volevano avere solo carattere indicativo, quindi la preoccupazione maggiore era quella di avere un fenomeno non mascherato da disturbi e non quella di effettuare una misurazione; si è quindi preferito fare una banda così stretta con tutte le difficoltà inerenti alla possibilità di ricezione e con l'enorme deformazione del segnale di ritorno, pur di vedere nettamente un segnale di ritorno.

Nel grafico si può vedere ciò che è apparso sullo schermo nell'oscillografo, ed il segnale di ritorno ad una distanza di circa 238 miglia da quello di partenza si rivela nettamente.

L'esperimento fu portato a termine sotto la direzione del tenente colonnello J. H. De Witt nella Nuova Jersey. Il primo contatto con la luna fu ottenuto alle 11,58 antimeridiane del 10 gennaio 1946, solo 10' dopo che la luna era sorta. Si è anche detto che segnali di ritorno sono stati ottenuti anche poco prima del sorgere della luna e ciò è possibile dato che il fenomeno di rifrazione nell'atmosfera rende visibile un astro già prima che esso passi all'orizzonte. In tutto questo esperimento il fatto fondamentale degno di nota e che risultati soddisfacenti sono stati ottenuti con apparecchiature non adatte allo scopo; ciò lascia supporre che apparati appositamente costruiti potranno dar luogo risultati sorprendenti.

Il grado e l'accuratezza finale del « radar astronomico » non si può per ora facilmente intravedere; è certo però che si possono raggiungere gradi di precisione mai finora ottenuti. Si apre così un vasto campo di possibilità per l'astronomo, e già ora col nuovo metodo si sono potute registrare — nel campo delle meteore lanciate dalla cometa Giacobini-Zimmer che stanno entrando nell'atmosfera terrestre — scoppi di meteore in numero di gran lunga superiore a quelle fino ad ora sperimentato. Questo nuovo campo sarà sicuramente fecondo di risultati, chè la possibilità di misurare con precisione la distanza dei pianeti del sistema solare più vicini alla terra darà modo di stabilire le scala del sistema solare, l'orografia dei pianeti, l'esistenza di uno jonosfera nella luna ecc.

Nel campo delle applicazioni pratiche c'è poi da considerare la possibilità di impiego della luna come riflettore per le radio trasmissioni secondo gli studi della Corporazione federale dei Telefoni e della Radio negli Stati Uniti.

L. R.

IN TEMA DI RADIANTISMO

L'articolo sul radiantismo pubblicato nel numero 43 del « Radiocorriere » ha destato vivo interesse nel campo dei radioamatori, tanto che numerosi appassionati dell'argomento ci scrivono chiedendo ulteriori notizie o fornendo precisazioni. A questo proposito dobbiamo innanzitutto chiarire che scopo dell'articolo da noi pubblicato era solo quello di divulgare in forma esemplificata l'attività dei radianti italiani senza pretendere con ciò di fare un quadro completo ed esauriente della loro organizzazione.

Di buon grado quindi segnaliamo ai nostri lettori — secondo quanto anche ci ricorda un gruppo di OM lombardi — che a Milano esiste l'**Associazione Radiotecnica Italiana ARI** con sede in via Bianca Maria 24 e con un proprio « **Radio giornale** », e che, tra le riviste che si occupano di radiantismo oltre che di radiotecnica in generale, vi sono l'« **Antenna** », « **La tecnica elettronica** » e « **Elettronica** ».

INTERVISTE

Tra breve la ***British Broadcasting Corporation*** *inizierà, per la Home Service, una serie di trasmissioni dal titolo: « Window on Europe » (Finestra sull'Europa) con l'intento di offrire agli ascoltatori inglesi una visione oggettiva e realistica dell'attuale ripresa dei paesi del continente europeo attraversati e devastati dalla guerra.*

Incaricato di raccogliere il materiale documentario, è stato Mr. Joffrey Bridson, che, dopo avere attraversato quasi tutte le nazioni europee, ha ultimamente trascorso qualche settimana anche in Italia. Nel corso di una visita effettuata insieme negli stabilimenti FIAT a Mirafiori, per registrare alcune interviste con operai e dirigenti, abbiamo avuto modo di conoscere le sue impressioni sullo stato attuale della radiofonia nell'Europa in genere e nell'Italia in particolare, che pensiamo possano interessare anche la generalità dei radioascoltatori.

Dal punto di vista dell'efficienza e dell'attrezzatura tecnica, specie di bassa frequenza (auditori e studi), Mr Bridson è rimasto particolarmente ammirato degli enti radiofonici scandinavi. A Copenaghen ha visitato sale di trasmissione e di dosaggio modernissime, tali da superare — a suo parere — le stesse realizzazioni americane. Da notare — ci ha detto Mr. Bridson ridendo — che tali perfezionamenti sono stati effettuati in gran parte dalla Danimarca proprio con i mezzi dei tedeschi invasori, i quali, evidentemente, supponevano di fermarvisi a lungo... ».

L'attrezzatura italiana, in linea assoluta, egli la considera buona nel suo complesso; in linea relativa, se cioè si tien conto delle distruzioni e dei danneggiamenti portati dalla guerra, egli non può che felicitarsi con la Direzione tecnica della R.A.I. per i risultati raggiunti. Altre nazioni, infatti, pur avendo subìto danni minori, sono ben lontane da quella normalizzazione dei servizi che da noi è già pienamente in atto.

Su questo argomento Mr. Bridson ci ha fatto notare come la B.B.C., malgrado il « blitz » tedesco ed i prolungati bombardamenti anche mediante le « V 1 » e le « V 2 », sia stata quasi del tutto risparmiata e come soltanto la Broadcasting House di Londra sia stata colpita per due volte.

Per ciò che concerne invece i programmi, ritiene la B.B.C. — (... e scusi l'immodestia, ha aggiunto) — all'avanguardia di tutti gli enti radiofonici, e ciò anche in rapporto alla sua invidiabile consistenza economica. Come dati ci ha citato i seguenti: 9.000.000 di abbonati, con quota annua di una sterlina, che permette all'ente di rinunciare a qualsiasi forma di pubblicità radiofonica. Il numero degli ascoltatori si aggira per il solo Home Service sui 36.000.000, che vengono periodicamente interpellati sui loro gusti, da un efficiente servizio informativo. Quasi tutte le trasmissioni hanno carattere nazionale.

Sempre nel campo dei programmi, Mr. Bridson ritiene che la Radio, specie se monopolio di un solo ente, debba valersi in modo continuo ed efficace della collaborazione viva e convinta di tutti i rappresentanti della cultura nazionale. In proposito, ha citato l'esempio della B.B.C., la quale, pur godendo fama di non largheggiare nelle retribuzioni, annovera continuamente nei suoi programmi, lavori appositamente scritti da autorevoli esponenti dell'arte contemporanea quali, per esempio, Erik Liuklatev e I. B. Priestley. Questi, ultimamente, ha ottenuto grande successo con un dibattito immaginario tra Platone, Confucio, Lenin ed un soldato sconosciuto, dal titolo « The Cornerstrones ».

Mr. Bridson attribuisce tale fedeltà alla radio degli scrittori e dei musicisti più popolari d'Inghilterra non al guadagno, ma al prestigio che deriva loro dalla possibilità di far conoscere le proprie creazioni ad un pubblico enormemente vasto come quello radiofonico.

Altro indirizzo costantemente seguito dalla B.B.C. è quello di farsi portavoce di tutte le parole nuove, per rivoluzionarie ed audaci che siano, che possano esser dette, specialmente dai giovani, nel campo dell'arte.

Comunque, Mr. Bridson ci assicura che in Inghilterra sono molto apprezzate le nostre trasmissioni di musica sinfonica, specialmente quelle realizzate dall'orchestra sinfonica di Radio Torino, e non ci nasconde la sua speranza che ben presto possano attuarsi delle trasmissioni scambio che contribuirebbero alla reciproca diffusione del patrimonio culturale dei due paesi. Cosa con la quale noi non possiamo che dichiararci d'accordo.

C. BACCARELLI

DAL MUSIC-HALL AL MICROFONO

(Segue da pagina 7)

zionandosi e assumendo con gli anni un tono irresistibile ed inconfondibile.

Contrariamente alla consuetudine teatrale, per cui ci si ringiovanisce sulla scena, Maurice, quando s'accorse dei suoi capelli grigi, rifiutò le parti giovanili, pur potendo ancora sostenerle.

Oggi la sua tecnica di « chansonnier », dopo una lunga evoluzione, ha espresso una nuova formula: i monologhi intercalati alle canzoni. Egli esordisce con brevi parole esplicative, poi canta e inserisce un discorsetto. Crea così un'atmosfera e plasma un personaggio. Ogni volta una creazione diversa: « Le Maçon », « Le faux dur e. dur », « Ah ben babà », « Mimile », « Prosper » *e via dicendo.*

Chevalier è il Fregoli della canzone, *un trasformista che però ha bisogno soltanto d'uno « smoking » e di una paglietta. Al resto supplisce il talento. Sta in scena un'ora e mezza e alla fine il pubblico lo vuole ancora. Non è più un attore, ma un intero spettacolo.*

Il suo sorriso resterà nella tradizione della scena francese, come le mani di Jules Berry e le gambe di Mistinguett. La sua paglietta sulle ventitrè resterà sullo schermo come la bombetta e il bastoncino di Charlot.

* * *

Joséphine Baker, tutti lo sanno, è una mulatta, originaria del Mississippi. Pare abbia imparato a ballare in un teatrino che non sempre riusciva a pagarle i nove dollari promessi per ogni settimana di lavoro. Nella modesta casa viveva allora con la madre, la nonna e la bisnonna.

Fu un grande evento per i parigini quando Joséphine andò a visitare, dopo i molti trionfi, il paese nativo e « pianse » sulla sorte dei suoi fratelli di colore. In fondo era ad essi che doveva tutto. A quella loro tristezza che ogni sera sui palcoscenici del continente le richiamava vere lagrime agli occhi, quando intonava gli « spiritual songs ».

A Parigi era capitata prima dei vent'anni nel 1925, con una rivista negra. Veniva da New York dove gli impresari, sazi di contorsioni negre, non le avevano offerto alcun contratto. S'era piegata a parti secondarie. A Parigi, dove nel « music-hall » c'è gente d'ingegno e di buon gusto, qualcuno notò il suo corpo flessuoso, il suo sguardo buono e profondo, la sua voce morbida e delicata.

« Lanciata » opportunamente, Joséphine ottenne di colpo un grande successo. Il pubblico fu colpito dall'esotismo del suo « sex-appeal », gli ebdomadari ne parlarono con simpatia, gli agenti di pubblicità fecero il resto.

Dagli ippodromi al « velo d'hiver » essa, abilmente guidata, seppe infilarsi dovunque, dall'ambiente sportivo a quello mondano. Liquori, profumi abili presero il suo nome pagandole laute compartecipazioni. Contesa dal « Casino de Paris » e dalle « Folies Bergère » divenne in breve la « Joséphine nationale », *inseguita dai fotografi e dai cronisti, celebrata dai poeti e dai « viveurs ».*

Per molti anni Joséphine ha tenuto lo scettro della canzonetta e della danza parigina. « J'ai deux amours — *essa cantava* — mon pays et Paris ». *E di questo amore era abbondantemente contraccambiata.*

Movendo da atteggiamenti di caricatura, la danza della Baker era un'espressione di felicità infantile. E tutta infantile, lei stessa, d'una infanzia timida e primitiva senza la vanità e l'invadenza superba delle trionfatrici teatrali.

Un poeta l'ha definita « la cicala dei tropici ». Ma la Francia l'ha insignita del grado di Ufficiale per il suo contributo alla resistenza. Essa, rischiando la vita nella lotta partigiana, ha dimostrato che veramente il suo amore era « Paris », era la Francia.

SICOR

RADIO corriere

un numero lire 15

abbonamenti:
annuo . . lire 630
semestrale „ 320
trimestrale „ 175

Le giornate di Settembre a Napoli

(rievocazione di un protagonista)

Quella fine di settembre fu una specie di dannazione.

Tutto era fermo e soffocante.

Soffocante per il sole pallido, per il cielo coperto, per le case polverose. La polvere si diffondeva e entrava dappertutto, attraverso i vetri rotti, dalle vicine case semidistrutte.

Dunque una stanchezza enorme.

La mancanza di acqua e di pulizia ci sfibrava più del sonno perduto, più delle interminabili notti nei ricoveri, più delle file lunghissime per il pane, più delle lotte tra la folla per un po' di verdura e frutta.

Il cannone si udiva ormai costantemente ma nessuno ci badava.

Era nella nostra città, contro i nostri stessi concittadini, e pareva cosa di sempre.

Qualche volta non era il cannone ma un temporale. Ma ormai era lo stesso. Giungevano notizie di morti, giungevano notizie di atrocità, oppure non giungevano notizie affatto. Da un capo all'altro della città non sapevamo nulla dei nostri amici parenti e compagni, di tutti quelli che un tempo erano stati vivi e reali per noi.

Ma era tutto uguale. Eravamo tutti stanchi.

Un ragazzo da una casa vicina continuava, da giorni, tutto il giorno, a suonare.

Di inglesi si era parlato in un primo tempo, ma non erano arrivati. Non aspettavamo più, non speravamo più. Solo la nostra dannazione ci sembrava eterna ed eterne le file, eterna la fame, i ricoveri, il cannone e la morte e la stanchezza.

Un giorno non c'era più nulla da mangiare. I carretti erano bloccati fuori della città, per paura. Le botteghe erano chiuse. Nessuno parlava con l'altro. Uscimmo, in cerca, io e mia sorella, ma non riuscimmo a trovar nulla.

Per istrada, nel vicoletto lurido, stanchi e avviliti, scorgemmo un peperone mezzo marcio, ma per metà ancora buono. Ci guardammo.

Bene, disse mia sorella, qualcuno dovrà pur prenderlo.

Gas non ce n'era. Andavamo per il carbone. Aspettavamo in molti in un cortile in piedi o seduti a terra sulle ceste. C'era un vecchio che lo pesava. Io lo guardavo attraverso gli occhi socchiusi. Lo guardavo mentre pesava. Era magro, spaventosamente magro, eppure dritto. Le sue spalle sottili, le sue mani corrose dal carbone mi davano un dolore immenso. E provavo un senso di ribellione contro un'ingiustizia.

Poi improvvisamente Napoli era come impazzita. Senza nessuna ragione cominciammo a sperare. Non si aveva nessuna notizia particolare, nessun appiglio alla nostra gioia. Eppure ci si incontrava per via e ci si riconosceva (eravamo gli stessi delle file del pane, del carbone, o dei ricoveri) e ci si salutava con allegria.

Anche il tempo era bello. Era uno strano autunno, ma pareva primavera.

Solo in via Luca Giordano, oltre l'incrocio con via Scarlatti, una bomba aveva resi spogli tutti gli alberi. Passare di lì dava una sensazione dolorosa di freddo e di inverno.

Attendevamo tutti che accadesse qualche cosa.

E qualche cosa accadde.

Forse il primo fu quell'organetto ambulante di via Cimarosa che una domenica mattina (era il 26 settembre) tra un motivo e l'altro attaccò a suonare

« Fratelli d'Italia
l'Italia s'è desta »

e la gente con la scusa dell'elemosina correva a stringergli la mano. Poi furono tagliati i fili del telefono. I fili rossi del telefono tedesco. Ma la sera i tedeschi andavano su e giù per le strade ed era impossibile camminare.

La mattina dopo fra le dieci e le undici quattro camion tedeschi accerchiavano e bloccavano le uscite del Palazzo dei Ferrovieri, proprio di fronte allo stadio. Nessuno se lo aspettava. Così ne portarono via moltissimi. Fu l'allarme per il quartiere. Gli uomini scomparvero e non si videro più che donne in giro per le strade. Da noi passavano sempre i camion e non si sentiva altro che il fischio delle pallottole e il crepitare delle mitragliatrici.

Ma giù in città era l'inferno. Chiusi in casa, aspettavamo.

Sparavano. Si udiva sparare. Ma dove?

Tedeschi a piedi non se ne vedevano più. Passavano in macchina, a tutta corsa. Tiravano contro le finestre aperte. Lanciavano qualche bomba a mano. Che accade?

« Sono gli inglesi ».

« Sono arrivati ».

« Sono i nostri ».

Non si capiva più niente. Soltanto si udiva sparare più forte, sempre più frequente, sempre più vicino. Verso sera ai colpi si unì il frastuono dei tuoni. Una pioggia infernale. Una tempesta quale non si vedeva da molto tempo. Tutta la notte piovve.

Al risveglio c'era il sole. Si potè sapere cosa accadeva. Erano veramente i nostri che si erano ribellati. Si era combattuto, in città.

Quel giorno e gli altri appresso furono giorni strani. Passavano dei camion con bandiere tricolori e ragazzi armati. Erano ragazzi quasi tutti. I nostri, i nostri, gridavano le donne e battevano le mani.

Poi passavano i tedeschi, nei carri armati. Usci finestre si chiudevano immediatamente. E dietro le imposte le donne pregavano.

Era una pazzia e una gioia immensa in tutta la città. Scoppi, bagliori di incendi, mitragliatrici, cannonate. Notizie di combattimenti.

« A Sant'Elmo... ai Camaldoli... al Museo ». « Hanno ucciso un tedesco ». La voce si sparse. « Andiamo a vedere ». Un carrettino portato a mano ci passò a fianco. Un ragazzo rosso di sangue. Un compagno lo portava via dalla zona di combattimento. « E' ferito? ». « Figlio di mamma! » « E' morto ».

Era morto.

Anche il tedesco giaceva a terra nel sangue con la faccia sfracellata.

Qualcuno gli mise un fazzoletto sul viso.

Venne la sera. Ora si combatteva anche da noi, presso lo stadio del Vomero. Nel palazzo eravamo rimasti soli. Bussarono degli amici, che erano rimasti soli anch'essi

« Almeno ci teniamo compagnia! ».

Intorno alla tavola malamente illuminata da una candela, parlavamo di cose indifferenti. In realtà ognuno era in ascolto.

« Italiani non sparate italiani cessate il fuoco ».

Una macchina passava per il Vomero. Erano italiani a lanciare l'appello.

I tedeschi dello stadio si erano arresi.

Primo ottobre. La città felice. Arrivavano gli alleati. Feste, bandiere. La gente per la strada. « Paisà ». « Parlano la nostra lingua ».

E' finita, è finita, la nostra sofferenza è finita.

GIANNI SCOGNAMILIO

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 319 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2, Torino